



Vittoria di **personalità** al Velodrome

Bel successo sul campo dell'Olympique Marsiglia, nonostante un'eccessiva sofferenza nei concitati minuti finali



NAPOLI BELLA D'EUROPA



IL DOMANDONE

Azzurri incompleti, a gennaio urgono rinforzi

Alle pag. 10 e 11



L'AVVERSARIO

Attenzione al Toro di Ventura e Cerci, ballerino in difesa

A pag. 5

Quella di Marsiglia è stata un'occasione sprecata per il Napoli. Il blitz del Borussia sul campo dell'Arsenal ha trasformato il girone in una corsa a tre nella quale la differenza reti avrà un peso rilevante. Non aver vinto quattro a zero, com'era possibile viste le occasioni create ed il divario tecnico tra le due formazioni, potrebbe aver conseguenze pesantissime sull'esito finale. In ogni caso gli azzurri avranno il vantaggio di giocare due incontri casalinghi su tre nel girone di ritorno ed il fattore San Paolo potrebbe risultare decisivo.

La gara contro i modesti transalpini ha evidenziato il coraggio di Benitez che

Champions, fattore San Paolo decisivo

di **Peppe Iannicelli**

ha fatto le scelte giuste. Su tutte Fernandez e Maertens certamente il migliore in campo insieme a Callejon. Missing o quasi, ormai una triste costante nelle sfide cruciali, Hamsik mentre Higuain deve ancora trovare la piena convinzione nei suoi mezzi fisici che quelli tecnici non si discutono. Zapata è stata una piacevole novità o conferma a seconda dei punti di vista

dimostrando che l'organico del Napoli se tutti viaggiano a pieno regime è perfettamente attrezzato per reggere la competizione in Italia e far bella figura in Europa.

Dopo la batosta di Roma, il Napoli ha corretto dunque il tiro e si rituffa nel campionato affrontando un solido Torino. I granata sono di certo avversario più consistente del Marsiglia e per superarli ci vorrà una prova maiuscola. I tre punti in palio sono essenziali per continuare a coltivare ambizioni di primato con la Roma attesa al primo impegno orfana di capitano Totti e Gervinho. Non sono ammesse distrazioni come quelle contro il Sassuolo.

IL PRONOSTICO DI...

**Eraldo Pecci
punta su Benitez**

A pag. 14

LA SCOMMESSA

**Puntiamo su
Bologna e Catania**

A pag. 14

STATISTICHE

**Ottava meraviglia
per la Roma**

A pag. 15

Vittoria di personalità al Velodrome

Ottimo successo sul campo dell'OM, nonostante un'eccessiva sofferenza nei minuti finali

È stata una vittoria meritata per gli azzurri, nonostante un finale ad alta tensione, sul campo dell'Olympique Marsiglia. Nella notte di Champions il Napoli è riuscito a riproporre il suo aspetto migliore, ritrovando i punti di forza che avevano caratterizzato il buon inizio di stagione e mettendo in risalto tutti i limiti di un OM apparso veramente in netto declino rispetto alla scorsa annata.

Il merito principale della squadra di Benitez è stato quello di presentarsi al Velodrome con personalità e senza i timori che talvolta l'hanno accompagnata nelle gare in trasferta.

Il Napoli ha saputo imporre il suo gioco, favorito da una difesa avversaria molto statica e che concedeva parecchi spazi alle iniziative offensive partenopee. Gli azzurri hanno creato gioco soprattutto sulla fascia sinistra, con un Mertens particolarmente ispirato, abile a dare profondità sulla sua corsia e a mettere in crisi la difesa francese con dribbling e ottimi suggerimenti per i compagni. Non è mancata, tuttavia, la spinta anche sul lato destro, dove Callejón trovava meno la profondità, però si rendeva utile venendo a macinare gioco duettando con i compagni pure nelle zone centrali del campo. La superiorità del Napoli si è però manifestata soprattutto grazie all'atteggiamento tattico complessivo della squadra. Fondamentale è stato il posizionamento della retroguardia, sempre alta, a tenere corte le distanze tra i reparti, aiutata da Behrami e Inler padroni del centrocampo e preziosi sia nel recupero palla, sia nel far ripartire l'azione.

Il solo limite del Napoli è stato, probabilmente, quello di non riuscire a sfruttare appieno le possibilità che offriva la disattenta difesa marsigliese. In particolare, anche in terra francese Higuain è parso poco presente e determinato nel creare problemi alla retroguardia avversaria. L'argentino, protagonista di una clamorosa rete mancata a tu per tu col portiere, è sembrato ancora lontano dalla forma migliore e forse



anche psicologicamente non totalmente convinto del suo recupero. Alle sue spalle, pure Hamsik non è riuscito a mettere la cattiveria adatta in alcune sue giocate, almeno nel primo tempo, nonostante sia apparso in lieve miglioramento rispetto alle ultime negative prestazioni. Con Higuain e Hamsik poco concreti nelle zone calde avversarie, è stata provvidenziale la presenza in area di Callejón al 42°, quando imbeccato da una bell'apertura del Pipita (la migliore giocata di tutta la sua gara), è riuscito ad eludere la pressione del difensore avversario, freddando il portiere Mandanda e dimostrando che, pur non essendo un elemento appariscente, i suoi inserimenti e la sua capacità di vedere la porta sono un'arma preziosa per il gioco di Benitez. Avendo chiuso il primo tempo in vantaggio, il secondo tempo del Napoli è stato meno veemente dal punto di vista dell'imposizione del proprio gioco. D'altra parte era lecito attendersi un aumento del ritmo da parte dell'OM, che giocoforza ha dovuto cercare di premere sull'acceleratore per riacciuffare il pareggio. Gli azzurri hanno impostato la ripresa proprio su questa

necessità degli avversari, cercando di sfruttare gli spazi in contropiede e il forte vento a favore, con lunghi rinvii di Pepe Reina a cercare la prima punta. Proprio per trarre il massimo da questa singolare circostanza, e anche per ovviare ai limiti di tenuta di Higuain, Benitez ha deciso di mandare in campo Duvan Zapata al posto dell'ex Madrid, sperando di sfruttare la mole del colombiano sulle palle lunghe. La mossa del tecnico partenopeo è stata premiata, ma non con una giocata di fisico del nuovo entrato, bensì con una sua grande conclusione a giro, a concludere un contropiede da manuale, orchestrato da Hamsik, Callejón e Mertens, autore dell'illuminante assist di tacco per l'ex Estudiantes.

Sullo 0-2 è però emersa un po' di stanchezza da parte del Napoli e l'Olympique Marsiglia, producendosi nello sforzo estremo, è riuscito a mettere in difficoltà la difesa partenopea. Nel finale gli azzurri hanno perso le giuste distanze e la difesa si è abbassata troppo, consentendo il forcing degli avversari, trascinati soprattutto dalle giocate di Valbuena, pericoloso palla al piede e difficilmente arginabile per la sua abilità nello spostarsi in varie zone dell'attacco.

Gli sforzi dei marsigliesi alla fine sono stati premiati con la rete a cinque minuti dal termine di André Ayew, che ha fatto vivere un finale al cardiopalma ai tifosi azzurri, intimoriti dalla volontà degli avversari e dalla stanchezza di un Napoli ormai incapace di ripartire e meno lucido nelle giocate difensive.

Il tardivo sforzo del Marsiglia, alla fine non si è fortunatamente concretizzato nel raggiungimento del pareggio, ma la sofferenza finale deve servire da monito per il Napoli, che ancora una volta ha rischiato di compromettere nei minuti finali una bella prestazione, come già accaduto in passato nelle gare contro Borussia e Milan. È questo un aspetto su cui Benitez dovrà ancora lavorare a fondo.

Eduardo Letizia

LE INTERVISTE

Rafa Benitez: "Ottima risposta dopo Roma, Zapata importante in futuro"

"Abbiamo cercato con convinzione la vittoria e ci siamo riusciti. Ora dobbiamo fare la stessa cosa in casa contro Marsiglia e Arsenal. Non sarà facile, si tratta di gare davvero insidiose. Il vento ci ha dato fastidio, ma abbiamo dominato una grande squadra come il Marsiglia. Era la prima volta che partivo dall'inizio in Champions, sono contento per la mia prestazione. Insigne? Nessuna concorrenza, possiamo giocare tranquillamente insieme. Il mio inizio non è stato semplice perché dovevo ambientarmi, ora mi sento in forma ed il mister lo sta notando". Queste le dichiarazioni di **Dries Mertens**, autore di un'ottima prestazione contro l'O.Marsiglia.

José Maria Callejón ha rilasciato alcune dichiarazioni a Primer Toque su Onda Cero: "Ho segnato un grande gol, ma il merito è dello splendido assist di Higuain. L'importante era conquistare i tre punti, poi che segna io un gran gol deve venire dopo di tutto. Mi sto trovando molto bene qui perché siamo un gruppo molto unito e fatto da grandi uomini. Abbiamo un girone Champions davvero duro che si deciderà davvero l'ultima giornata, noi dobbiamo vincere quante più gare senza fare troppi calcoli. Ci stiamo divertendo a giocare con questo modulo, sia noi che il Borussia e l'Arsenal siamo buone squadre e daremo tutto per passare. Per quanto riguarda il campionato c'è un gruppo di squadre che sono alla pari, sarà molto equilibrato. Noi dovremo dare il massimo in Italia ed in Europa poi si vedrà. Ovviamente come tutti, spero che il Napoli continui sempre meglio in ogni gara".

Duvan Zapata ha rilasciato alcune dichiarazioni nel post partita a Mediaset Premium. Ecco quanto evidenziato da Pianetazzurro: "Ho bisogno di tempo e di giocare per dimostrare il mio valore: ho approfittato delle occasioni che mi hanno dato per poter dare una mano alla squadra. In Europa è la mia prima volta, sono diversi ritmi, ci vuole tempo per abituarci".

Intervistato da Sky Sport, **Valon Behrami** commenta così la vittoria ottenuta dal Napoli contro il Marsiglia: "Penso che abbiamo fatto una bella partita, la vittoria è stata meritata anche perché abbiamo creato tanto. E adesso dobbiamo prese-



guire su questa strada". Poi, un retroscena su Higuain e sulle condizioni dell'attaccante argentino: "Io e Gonzalo siamo molto amici, prima di partire per Marsiglia mi ha mandato un sms e mi ha detto che non si sentiva al 100%, non voleva giocare a mezzo servizio. Io gli ho detto di stare tranquillo e sereno, se non se la sente basta che lo dica perché ci sono altri calciatori forti a sostituirlo. Lui però ha stretto i denti, è sceso in campo, ha fatto una grande partita e siamo felici di averlo in squadra".

Federico Fernandez finalmente ha potuto dimostrare di che pasta è fatto: «Sono felicissimo, perché abbiamo vinto con merito. È stata dura soltanto alla fine, in quel caso può succedere di tutto, anche una palla sporca che ti rovini quanto di buono fatto: ma abbiamo tenuto, non abbiamo concesso nulla al Marsiglia e adesso siamo in piena corsa per la qualificazione».

Rafa Benitez ha rilasciato alcune dichiarazioni



nel post partita a Mediaset Premium: "Sono contento del risultato: nel primo tempo abbiamo palleggiato bene, nel secondo di meno perché c'era parecchio vento e abbiamo dovuto gestire nel finale. Ero contento della prestazione contro la Roma, che gioca una partita alla settimana, nonostante la sconfitta: la squadra ha reagito alla grande stasera. Higuain? Stamattina abbiamo parlato, e dopo pranzo ho capito che lui aveva fiducia e abbiamo deciso che partisse titolare. Mertens? Si allena benissimo: lui e Insigne sono giocatori di massimo livello. Duvan Zapata è un calciatore che viene da un altro Paese, deve imparare la lingua e conoscere il nostro calcio, sarà un giocatore che ci darà una grande mano anche in futuro. Infortuni? Higuain ha questo problema che viene dal passato: ora lui ha bisogno di tempo per riprendersi ed acquistare ritmo, ma sappiamo che è un giocatore di massimo livello e molto importante per il nostro gioco".

CALENDARIO

Il 6 novembre ancora il Marsiglia al S. Paolo

Queste le date degli incontri degli azzurri nella Champion's League 2013/2014 :

NAPOLI-BORUSSIA 2-1

ARSENAL-NAPOLI 2-0

MARSIGLIA-NAPOLI 1-2

NAPOLI-MARSIGLIA 6 NOVEMBRE

BORUSSIA-NAPOLI 26 NOVEMBRE

NAPOLI-ARSENAL 11 DICEMBRE

Ottavi di finale, ritorno 11-12/03/14 o 18-19/03/14

Quarti di finale, andata 01-02/04/14

Quarti di finale, ritorno 08-09/04/14

Semifinali, andata 22-23/04/14

Semifinali, ritorno 29-30/04/14

Finale (Estádio do Sport Lisboa e Benfica, Lisbona) 24/05/14

LE PAGELLE

Dries Mertens, imprendibile

REINA 6: Non è responsabile sul gol subito. Perfetto nelle uscite alte, soprattutto nel convulso finale.

MAGGIO 6: Molto guardingo, forse anche troppo. Si fa apprezzare soprattutto in fase di non possesso, ma forse avrebbe potuto sfruttare meglio alcune praterie che si aprivano dal suo lato.

ALBIOL 7: Perfetto, tempista e determinato, comanda la difesa con personalità.

FERNANDEZ 6,5: Ruvido, tosto, concentrato. Un altro giocatore con Albiol accanto, rispetto a quello impacciato visto lo scorso anno.

ARMERO 5,5: Primo tempo pessimo, in cui non sfrutta i tanti spazi che l'avversario gli concede, fallendo anche un gol. Nella ripresa, ritrova smalto soprattutto in fase di non possesso.

BEHRAMI 7: Un cagnaccio, un uomo tatticamente fondamentale per il Napoli che recupera mille palloni distribuendoli anche con precisione.

INLER 6,5: Gestisce con qualità il ritmo di gioco con un discreto giro palla. Si fa apprezzare anche nel filtro, preziosissimo.

CALLEJON 6,5: Freddissimo in area, trova ancora una volta la scocciata vincente. Oltre a saper salire lungo l'out con forza e qualità, non fa mai mancare il lavoro di ripiegamento.

HAMSIK 6,5: Nella ripresa, con alcune volate palla al piede, riabilita una prestazione che non era iniziata benissimo.

MERTENS 7: Ripiega e attacca con eguale efficacia, sprizza energia e fantasia da ogni suo poro. Un piccoletto irrefrenabile per i legnosi difensori francesi.

HIGUAIN 5,5: Grande apertura per Callejón in occasione della prima rete azzurra, ma si divora un gol che ha dell'incredibile, con tutto lo specchio della porta completamente aperto ciabatta fuori.

ZAPATA 6,5: Tira fuori dalla scatola una traiettoria a giro alla Daniel Bertoni, riesce con bravura a far salire la squadra. Il ragazzo cresce a vista d'occhio...

INSIGNE S.V. Entra per tener palla, operazione riuscita.

Vincenzo Letizia

Azzurri penalizzati dagli episodi

La Roma si conferma l'assoluta protagonista di quest'inizio di campionato sfruttando i difetti dei partenopei

Sicuramente quella dell'Olimpico, che ha visto il Napoli soccombere contro la formazione di Garcia, non verrà ricordata come la partita decisiva per stabilire l'esito definitivo dell'intera stagione. Tuttavia è innegabile che si sia trattato di una gara che ha fornito indicazioni attendibili sulle attuali gerarchie di questo campionato. La Roma ha dimostrato di avere al momento qualcosa in più rispetto ad un Napoli eterno incompiuto, a cui sembra manchi sempre qualcosa per definirsi una squadra completa e competitiva ad altissimi livelli. I giallorossi, forti di una qualità tecnica complessivamente superiore, soprattutto nella zona mediana del campo, sembrano calati al meglio nel ruolo di primi sfidanti al titolo, favoriti in particolare dalla mancanza di competizioni europee, fardello che prosciuga energie fisiche e psicologiche agli avversari.

La squadra di Garcia, cosa più importante, ha dimostrato più volte di giocare bene. In attacco sa essere letale con le sue individualità ed una gustosa manovra palla a terra, mentre in difesa concede poco o nulla. Contro gli azzurri proprio la solidità difensiva è stata un fattore determinante, soprattutto considerando come alla squadra di Benitez sia stato impedito quasi per tutta la gara di entrare nell'area di De Sanctis, grazie al grande lavoro di Benatia e Castan, ad annullare Pandev prima e Higuain poi, e all'attenzione di De Rossi davanti alla difesa. Importante è stato anche l'apporto di Maicon sulla destra, bravo a mettere a freno le iniziative di un comunque ispirato Insigne, mentre sulla sinistra il brasiliano Dodo solo nel primo tempo ha sofferto gli inserimenti senza palla di Callejón.

Il Napoli, da parte sua, è parso inizialmente troppo intimorito al cospetto dell'importanza del match, della forza dell'avversario e dal calore dell'ambiente romanista. La



partenza è stata molto trattenuta, con un atteggiamento volto soprattutto a concedere poco a Totti e compagni. Grandi le difficoltà in fase di impostazione, acuite dalla vigorosa pressione degli avversari, che hanno costretto gli azzurri a sviluppare la manovra prevalentemente tramite lanci lunghi, a cercare Insigne o Callejón sugli esterni, spesso però preda della difesa giallorossa.

Nonostante le difficoltà in fase di costruzione, il Napoli è stato abile a tenere un atteggiamento compatto in fase di non possesso, concedendo a sua volta poche occasioni ai capitolini. Nel finale di primo tempo, inoltre, gli azzurri sono riusciti

anche ad acquisire maggiore fluidità nelle giocate, soprattutto dopo l'occasione capitata a Pandev, che a tu per tu con De Sanctis non è però riuscito a siglare la rete del vantaggio, alla quale è seguita quella sprecata da Insigne da posizione altrettanto favorevole. Dopo questi due episodi sfortunati per il Napoli, la Roma si è rivelata ben più fortunata, trovando la rete nell'ultimo istante della prima frazione di gara, con una gran punizione di Pjanic, scaturita da un fallo di Cannavaro, malcapitato protagonista in negativo della partita, sul sempre pericoloso Gervinho, imprevedibile nell'uno contro uno.

Nell'avvio di ripresa il Napoli è parso in

grado di risollevarsi le sorti della propria gara, mostrandosi più propositivo, con un baricentro più alto e cercando continuamente gli esterni per trovare la giocata vincente, soprattutto chiamando spesso in causa Insigne, il cui compito però si è rivelato fortemente arduo a causa della marcatura di un ottimo Maicon. La Roma, però, ha continuato per tutta la ripresa a mostrarsi molto attenta a non lasciare spazi agli azzurri, che trovavano modo di concludere le proprie azioni solo tramite soluzioni dalla distanza. Nemmeno l'ingresso di Higuain è riuscito a cambiare le sorti del match, sia perché l'argentino è da subito apparso in una condizione fisica quantomeno approssimativa, sia perché a pochi minuti dal suo ingresso, la Roma è riuscita a chiudere la partita, grazie al discutibilissimo rigore concesso per la dubbia trattenuta di Cannavaro ai danni Borriello. Dopo l'espulsione del difensore napoletano, e con due gol di svantaggio, le speranze degli azzurri di poter raddrizzare il match si sono affievolite, nonostante non siano mancati generosi tentativi di continuare a costruire gioco nel finale, quando però era ormai impossibile riuscire a scalfire la granitica difesa giallorossa.

All'Olimpico è arrivata dunque la prima sconfitta in campionato, contro un avversario sicuramente di grande qualità, ma che ha portato a casa i tre punti soprattutto grazie ad episodi. Al di là di questi il Napoli ha però messo in mostra limiti sia mentali, evidenti già in altri negativi approcci alle gare lontane dal conforto del San Paolo, sia tecnici, individuabili in una rosa non completata adeguatamente in estate, che di tanto in tanto fa emergere qualche falla in cui gli azzurri si ritrovano tristemente ad inciampare.

Eduardo Letizia

IL CASO

Higuain sembra giocare con il freno a mano tirato



È vano cercare il perché di ciò: "Arcano è tutto, fuor che il nostro dolor". Così Giacomo Leopardi in un famoso canto sull'infelicità umana in cui protesta contro la natura che ha privato Saffo della sua bellezza. Malessere e tristezza che nascono spontanei, nei quaranta milioni di interrogativi che affollano l'universo partenopeo e che cercano, forse non invano, una risposta alla domanda: ma cos'ha Higuain?

Il mistero s'infittisce e le spiegazioni plausibili sembrano trovar linfa in episodi passati e presenti.

Si parte da Madrid: la carriera in bianco dell'asso argentino nella stagione 2007/2008 è subito frenata da noie muscolari che non garantiscono al giovane Gonzalo continuità di prestazioni nelle 25 partite disputate. Dopo due anni e mezzo di gol e successi, l'11 gennaio 2011 viene sottoposto a un intervento chirurgico per la rimozione di un'ernia del disco che lo tiene lontano dai campi di gioco per tre mesi. E alla fine, vicenda più recente, che risale al gennaio scorso, ecco il dolore a quel flessore «incriminato» che permette ad Higuain - in virtù d'una lesione - di disputare <<solo>> ventotto partite con sedici reti messe a referto.

E' l'estate scorsa: mercato aperto e Higuain negli Usa con il Real Madrid per preparare la stagione. Conclusa la trattativa fra Perez e De Laurentiis, Gonzalo atterra a Dimaro e inizia ad allenarsi con i compagni agli ordini di mister Benitez. Pronti, via e si riparte per un'altra tournée, quella londinese, poi capitano le nazionali e la preparazione, così poco continua, di certo non giova al fisico dell'argentino.

Ed ecco che si arriva al momento in cui tutto inizia. Si gioca Genoa-Napoli ed Higuain è in panchina per un probabile affaticamento muscolare. Entra nel corso del match, gioca mezz'ora con la testa già a Londra. Arriva la sfida di Champion's e Gonzalo, in dubbio fino

all'ultimo, finisce per seguire i suoi compagni dalla tribuna. A non farlo giocare è una sollecitazione ai flessori della coscia destra che va a solleticare un antico malanno, ricomparso quasi dal nulla. Nella testa del giocatore sembrano ricomparire vecchie paure: non gioca il match casalingo con il Livorno e si rifiuta di giocare titolare nel super-match dell'Olimpico con la Roma, salvo entrare negli ultimi minuti per dar vita ad una prestazione anonima e a tratti forzata.

Questa la croni-storia di una vicenda che sembra aver assunto i colori di un giallo. In casa Napoli non ne fanno un caso ed è l'allenatore in primis a chiarire la questione Higuain: "Quando un giocatore ha un infortunio, ha bisogno di tempo per recuperare. L'infortunio di Gonzalo è in un punto delicato. Lui si sta allenando con la squadra e questo è il modo migliore per anticipare il rientro". Così Benitez in conferenza stampa alla vigilia del match di Champion's con il Marsiglia spegne sul nascere le recenti allusioni giornalistiche su presunti stili di vita non regolari del giocatore.

La verità forse sta nel mezzo, ma quello che è certo è che l'attaccante teme uno strappo e preferisce non rischiare fino a quando la gamba non risponderà del tutto alle sue sollecitazioni. Nessun cattivo pensiero quindi, ma una certezza: senza Higuain il Napoli fa fatica e i rinforzi arrivati nel mercato estivo non sono in grado di sostituirlo. E in questa ottica, il Napoli deve pro-



gettare un mercato d'inverno di assoluto valore. Per questo ci si augura che a Gennaio si arrivi a prendere un difensore di ottimo livello; un centrocampista dotato di fosforo e geometrie; e un attaccante di peso (prima punta) in grado di non rimpiangere le assenze di Higuain. Un'ottima campagna acquisti, se si vuole ritrovare la bellezza di un tempo in Italia e in Europa.

Angelo Gallo

CALLEJON L'equilibrio di don Rafè

Era il 21 giugno 2013, il primo giorno di Rafa Benitez a Napoli, o meglio, a Castelvolturno, eppure già si faceva il suo nome: "Avete un problema con lo spagnolo", diceva Rafa, "si chiama 'Callejon', ma va bene!". Benitez ci aveva già provato ai tempi dell'Inter a portarlo in Italia, a Milano: è sbarcato poi finalmente a Napoli, a cresta alta, vedere per credere: un competitor di Hamsik davanti allo specchio, un agguerrito rivale in campo per gli esterni azzurri.

"Habla" è la sua canzone preferita, dedicata alla sua fidanzata come ha confessato lui stesso al Real Madrid Tv: "Habla" probabilmente quello che si aspetta Benitez da lui, l'hombre de Rafa, l'equilibrio tattico che mancava nel reparto super offensivo del Napoli. E poi duttilità: Callejon là davanti sa interpretare ogni ruolo. Versatile e capace di parlare la stessa lingua di Rafa. Amicissimo di Sergio Ramos, ha un fratello gemello calciatore come lui, quindi occhio a non scambiarsi: Juan Miguel Callejon, questo il suo nome, centrocampista del Levadeiakos, è stato anche compagno di squadra dell'attaccante azzurro quando entrambi erano nelle giovanili del Real Madrid I suoi idoli? Tutti passati in Italia: Luis Figo, Ronaldo, ecco a chi si ispira il secondo calciatore spagnolo nella storia del Napoli, dopo Victor Ruiz, acquistato nel gennaio 2011 dall'Espanyol, tra l'altro ex squadra di Callejon (tre stagioni 2008-2011, centosei gare e dieci reti), prima di tornare al Real e proprio con la camiseta blanca anche un gol, da grande ex, alla prima occasione. Ma nessuna esultanza: gesto che i tifosi spagnoli dell'Espanyol hanno ricambiato con una standing ovation da brividi, proprio quella che un giorno i tifosi del Napoli sognano di tributargli.

Dagli allenamenti con il suo idolo Cristiano Ronaldo a quelli con un altro calciatore che stima tanto, Marek Hamsik: l'ex madridista non si sente affatto declassato dal cambio di maglia e dal trasferimento sotto il Vesuvio. Anzi, ha una gran voglia di far bene (dimostrandolo fin'ora) e di non deludere le aspettative di Benitez e della piazza partenopea. 26 anni, con 'los blancos' ha disputato settantotto partite segnando 20 reti. L'11 luglio scorso Callejon è stato acquistato dal Napoli a titolo definitivo e ha firmato un contratto quadriennale con il club di De Laurentiis. Non ha mai giocato con la nazionale maggiore spagnola, ma solo qualche presenza con la Under 21: a Napoli lo stiamo imparando a conoscere, destro naturale abile negli scambi stretti (vedesi gol contro il Livorno), molto rapido e veloce.

"Certamente lasciare il Real non è facile, però è stata fondamentale la chiamata di Benitez: anche il Napoli è una grande squadra che può competere per lo scudetto e io lo voglio sicuramente vincere ed essere anche protagonista in Champions". E Martedì sera Callejon l'ha dimostrato che lui e questo Napoli vogliono recitare un ruolo importante in Europa: "E' la partita decisiva, bisogna vincerla", aveva detto prima del match contro il Marsiglia, in cui è stato autore dell'ottavo goal in dodici partite di Champions, numeri impressionanti. Benitez, tra i sorrisi generali, di lui aveva detto: "Potrà segnare dai 10 ai 20 gol stagionali"; dategli una sfera, nello spazio, a destra o a sinistra, e Callejon mostrerà quel sorriso scanzonato d'un ragazzo che sa sorridere sempre, anche quando il vento soffia contro e sembra che si sia complicata la nottata, vi troverà i movimenti giusti per fare male, per scacciare le nuvole che erano avanzate su lui e tutta la squadra dopo il match contro la Roma. Un pallone, per dormirci sopra. "Habla", Jose Maria.

Giuseppe Di Marzo



José María Callejón Bueno (Motril, 11 febbraio 1987)



Lorenzo Insigne (Napoli, 4 giugno 1991)

INSIGNE Il 'magnifico' profeta

"Nemo propheta in patria" concetto sacrosanto quanto incomprensibile, a cui non sfugge il mondo del calcio e che a Napoli risulta amplificato. In una terra in cui l'unica alternativa per non sprofondare nella melma della storia anti-meridionale è autotutelarsi ergendosi a POPOLO si continua a preferire al crociato il soldato di ventura! **Nemo propheta in patria** ...a Napoli più che altrove e i napoletani che hanno vestito i colori azzurri lo sanno. A tale concetto si sono inchinati Juliano, P.Cannavaro e Quagliarella ma vi si è sottratto, grazie all'intervento della buona sorte che, dopo avergli fatto incontrare Mazzarri, si è fatta perdonare facendogli incrociare la strada di Benitez, **Lorenzo Insigne**. Egli, prodotto del settore giovanile partenopeo, dopo la gavetta in serie B tra Foggia e Pescara, approdò nel 2012 alla corte di Mazzarri per dar mano forte al reparto offensivo partenopeo, ma trovò poco spazio. Giocatore rapido, abile più come rifinitore che come finalizzatore, Insigne verrà rivalutato, dal successore di Mazzarri, Rafa Benitez il quale da subito puntò sul ragazzo napoletano, in cui riscontrò le caratteristiche di gioco che meglio si adattavano alla sua visione calcistica. La stima e le aspettative riposte in lui dall'ex allenatore del Chelsea presto son diventate le motivazioni che hanno spinto **Il Magnifico** a lavorare con tenacia conquistandosi il posto di titolare nell'attacco del nuovo Napoli spagnolo e divenendo un punto fermo della Nazionale italiana. Sotto la guida di Benitez egli acquista fiducia e consapevolezza confezionando assist, regalando giocate di pregevole fattura, come la magia su punizione nella gara di Champions contro il Borussia Dortmund al San Paolo. Costantemente impiegato da Benitez e da Prandelli, Lorenzo dà sempre il meglio di sé: titolare nell'ultimo match della nazionale italiana al San Paolo contro l'Armenia, nonostante l'esito non positivo sforna un'ottima prestazione, strappando applausi al suo pubblico abituale con giocate prodigiose, realizzando l'assist per il goal del momentaneo 1-1 di Florenzi e centrando un palo nel primo tempo. Lasciare in campo Insigne fino al 90' ha esaltato in quell'occasione il ragazzo, ma non ha favorito il Napoli atteso dopo 3 giorni dall'anticipo dell'Olimpico contro la Roma capolista, in forma e senza impegni europei. Infatti Lorenzo, nel match contro i giallorossi, pur distinguendosi per generosità e abnegazione è sembrato affaticato e poco lucido in più di un'occasione, soprattutto nel 2° tempo in cui, in seguito all'espulsione di Cannavaro paga il calo di tutta la squadra, dovuto sia alla inferiorità numerica che al doppio svantaggio da recuperare contro una squadra totalmente schierata a protezione del risultato. Episodi che debbono insegnare e non demotivare! D'altra parte la fiducia fa miracoli e in questo momento lo scugnizzo azzurro ne è cospasmo! Egli ha l'occasione per imporsi a Napoli e diventare una **bandiera**, un vero Capitano, ciò che è Totti per la Roma e che Paolo Cannavaro avrebbe voluto essere. "Il mio sogno è restare a lungo nella mia città, insieme alla mia gente e indossare i colori della squadra che amo. L'altro sogno è poterne indossare la fascia di capitano". Queste le dichiarazioni di Insigne, parole che hanno il sapore di una promessa. La maglia azzurra del Napoli è quasi un fardello ma Lorenzo ha l'opportunità di diventare uno di quei pochi profeti nati e rimasti all'ombra del Vesuvio, il suo temperamento gli consentirà di coglierla e di saper rendere la sua città fiera.

Tilde Schiavone

PIANETAZZURRO www.pianetazzurro.it su **facebook**

**Entra a far parte del gruppo
di PianetAzzurro su Facebook
e confrontati con migliaia di tifosi
dal sangue azzurro come te!**

Il nuovo Toro di Ventura

Occhio al nazionale Cerci, ma in difesa si balla con Glik e Moretti

Partiamo dall'ultima, rocambolesca partita, giocata dal Torino nel posticipo serale della ottava giornata di Serie A, un match giocato praticamente in superiorità numerica da parte degli uomini di Ventura sin dall'inizio per l'espulsione del portiere dell'Inter. Partita pareggiata però solo all'ultimo minuto grazie ad una punizione calciata da Bellomo, con una traiettoria risultata beffarda per Carrizo, subentrato al posto di Handanovic. Per una volta i minuti finali sorridono alla squadra di Ventura che scende in campo in piena emergenza - ben sette calciatori out fra squalifiche e infortuni - con una difesa improvvisata che vede il centrocampista Vives come perno centrale. Diversamente dal solito infatti i granata trovano il pareggio proprio in extremis con una prodezza di Bellomo su punizione che permette alla squadra di evitare una sconfitta bruciante per come si erano messe le cose dopo appena pochi minuti di gioco. Resta però l'amarezza in casa granata per aver lasciato per strada troppi punti in questo avvio di campionato con una classifica che vede i granata a centro classifica, ma che avrebbe potuto essere ben migliore e far battere questo Torino con l'Hellas Verona. Il Torino in questa fase è ancora una squadra in costruzione che però ha basi solide, un gioco a tratti brillante e un gioiello splendente come Alessio Cerci che può trascinare la squadra a una salvezza più che tranquilla e conquistare il Mondiale con la maglia della nazionale: capocannoniere del Torino con 6 gol e autore anche di un assist fino ad ora, questo il suo attuale score.

Eppure, ritornando alla cronaca della partita contro l'Inter, il Toro la partita l'ha fatta schiacciando per quasi tutto il tempo l'Inter nella propria metà campo. Un palo e un rigore sbagliato nei primi minuti hanno fatto vedere quanto il Toro avesse voglia di vincere. Poi per due volte in vantaggio i granata sono incorsi nuovamente in errori fatali. Davvero da schiaffi la terza rete subita dall'Inter: Belfodil supera in velocità Pasquale e mette la palla in mezzo all'area per il gol di Palacio. Il Torino, nel momento più delicato della partita, è riuscito a pareggiare dimostrando ancora una volta carattere e forza di volontà.

Nonostante le numerose assenze, tra le



quali Glik, Rodriguez e Bovo, la prestazione della squadra granata per tre quarti di gara è stata positiva, tenendo presente i limiti difensivi per le assenze sopra citate. Inoltre sono da segnalare i rientri e l'ultima ottima prestazione di Gagliardini e Barreto: quest'ultimo soprattutto nel primo tempo si è reso protagonista di alcuni scambi molto interessanti con Cerci, due calciatori che nella fattispecie potrebbero dare parecchi grattacapi alla difesa azzurra, orfana di Britos. Da segnalare la prestazione di un "quasi" nuovo calciatore di Ventura, tale Farnerud, bravo sia in fase di contenimento sia nel proporsi in azioni offensive.

Ventura lo conosciamo, sebbene la sua esperienza qui a Napoli si sia conclusa anzitempo: il tecnico granata la partita la prepara bene e cerca sempre la vittoria fino alla fine: ha cambiato la squadra in corsa e l'ha fatto bene: anche la sosta per le partite delle Nazionali ha altresì giovato al Toro, capace di modificare assetto e posizione degli uomini in campo: come detto Farnerud è cresciuto notevolmente rispetto alle prime uscite, Vives nella nuova posizione di difensore centrale per la squalifica di Glik e gli infortuni di



Bovo e Rodriguez ha portato i suoi frutti. Da segnalare i due gol con calciatori subentrati dalla panchina a partita in corso, che sono un gran bel segnale per una squadra che, sulla carta, lotta per evitare la retrocessione: Immobile è entrato con le motivazioni giuste, Bellomo ha mostrato personalità prendendosi anche la responsabilità della punizione al 90 minuto; Barreto ha corso tanto nonostante l'assenza dai campi per mesi. Grande di questo merito, lo ribadiamo, è di Ventura che è riuscito a schierare in campo una formazione in grado di giocarsi tutta la partita contro un Inter, che seppur ridotta in 10, è squadra compatta e più solida rispetto all'anno scorso.

Eppure la stagione del Toro era iniziata con qualche punto interrogativo e cioè se Ventura avrebbe insistito ancora con il 3-5-2 visto nelle uscite estive, abbandonando di fatto il fidato 4-2-4. Bellomo e Farnerud, entrambi con caratteristiche prevalentemente offensive, sulla carta mal si sposavano al cambio di modulo. (di fatti in estate il Toro ha cercato Dossena dal Napoli, bocciato però dai medici del club guidato da Urbano Cairo). Altro punto di domanda era la posizione di

Barreto con la sua squalifica, a cui si sono poi aggiunti Gagliardini e Gillet, quest'ultimo di fatto ha chiuso la propria carriera tra i banchi dei tribunali (squalifica fino a dicembre 2016), sostituito con alterne fortune sino ad ora (vedesi match contro l'Inter) dallo svincolato Padelli. Da segnalare le buone prestazioni, tra gli altri, del calciatore marocchino di proprietà Napoli, in prestito al Toro, Omar El Kaddouri, presente in sette degli otto match disputati dal Toro in campionato, per un totale di 438 minuti giocati. Punta di diamante, manco a dirlo il Nazionale italiano Alessio Cerci. Poi c'è l'esterno sinistro D'Ambrosio, uno dei migliori del campionato, che è in scadenza di contratto e che rumors di mercato vorrebbero vicino, già a gennaio, al Napoli, con l'Inter alla finestra. Staremo a vedere.

Questa la **probabile formazione** che Ventura manderà in campo al San Paolo contro il Napoli per la nona giornata di campionato (3-5-2): **Padelli Darmian, Glik, Moretti - D'Ambrosio, Brighi, Vives, Famerud, Pasquale - Cerci, Immobile.**

Giuseppe Di Marzo



PIANETAZZURRO 

Direttore generale
VINCENZO LETIZIA

Grafica
GIUSEPPE BIZZARRO

Foto
FELICE DE MARTINO

Stampa
Centro Offset Meridionale srl
Caserta
Tel 08231873101
Fax 08231873103

Registrazione Trib. Napoli
n. 47 del 07/05/2003
P. iva: 04655591214

**Questa rivista è andata
in stampa il 23/10/2013**

PIANETAZZURRO 

www.pianetazzurro.it

il sito costantemente aggiornato sul calcio Napoli

80,000 contatti diversi al giorno certificati dalla **WOP!WEB**

TUTTO QUELLO
CHE C'È DA SAPERE
SUL CALCIO NAPOLI

ENTRA IN
WWW.PIANETAZZURRO.IT
E COLORATI DI AZZURRO
ANCHE TU...

Per sponsorizzazioni scrivi a:
spaziopubblicita@pianetazzurro.it
o telefona al 3332840455





AMARCORD

I granata sono storicamente un osso duro per gli azzurri Toro scatenato al San Paolo

Scatenato forse no, ma di certo non sarà mansueto il Toro che domenica, all'ora di pranzo, scenderà al San Paolo. Il pareggio contro l'Inter acciuffato allo scadere ed almeno quattro punti, contro Milan e Sampdoria, sfumati sempre in zona cesarini, danno l'idea di una squadra non proprio facile da domare. Di punti il Torino ne ha invece guadagnati nelle sue due ultime apparizioni a Fuorigrotta. Bottino pieno il 17 maggio 2009 nonostante il vantaggio azzurro di **Pià** al 42°; i granata pareggiarono con **Bianchi** al 51° e passarono in vantaggio con **Rosina** al 72°. Questa fu la penultima gara di un ciclo di diciotto partite nel corso del quale il Napoli vinse una volta sola, contro l'Inter. Vittoria inutile per il Torino dato che a fine stagione i granata, classificatisi terzultimi, retrocessero in B. L'anno scorso, 4 novembre, terminò 1-1 con gli ospiti che impattarono in pieno recupero. **Cavani** siglò al 7° la rete del vantaggio vanificata da uno sciagurato retropassaggio di **Aronica** sul quale si avventò **Sansone** che prima ringraziò e poi fulminò **De Sanctis**. Il Toro aveva rischiato di vincere anche il 23 dicembre del 2007 andando in vantaggio con un rigore calciato da **Rosina**

al 36° prima del pari di **Hamsik** all'80°. Toro vittorioso nel febbraio del '92 grazie ad un tiro dal limite dell'area dell'ex **Fusi** ad undici minuti dalla fine. All'epoca ancora non esisteva l'usanza di non esultare dopo un gol ad un'ex squadra ed il centrocampista festeggiò sia pure in maniera composta. A fine gara però non nascose il suo rammarico per aver dato un dispiacere ad una piazza dalla quale ancora si sentiva amato. Di tutt'altro tenore il Napoli-Torino disputatosi il 21 maggio 1989 gara nella quale gli azzurri fecero passerella con la Coppa UEFA appena conquistata; gara senza storia, finita 4-1 con le reti di **Carnevale**, **Romano**, la doppietta di **Careca** (uno su rigore) ed il gol della bandiera di **Cravero**, anche questo siglato dal dischetto. Questa fu solo la vittoria più rotonda con cui il Napoli si impose sui granata in epoca *maradoniana*. La prima si giocò il 10 febbraio 1985, terminò 2-1, gli ospiti passarono in vantaggio con il brasiliano **Junior**, prima di essere raggiunti da un rigore di **Maradona** e superati grazie al diagonale di **Caffarelli**. Per tre anni consecutivi sempre lo stesso punteggio: 3-1. Poi per entrambe le compagini, tempi meno felici e sfide in serie

cadetta: 0-0 nel dicembre del 1998 e 2-2 il 25 ottobre del 2003 con le reti di **Dionigi**, la doppietta di **Ferrante** per il Toro ed il 2-2 di **Max Vieri** per gli azzurri. I *Gemelli del gol*, **Graziani** e **Pulici**, che tanto avevano fatto sognare i tifosi granata alla fine degli Anni '70, lasciarono il segno anche al San Paolo; 19 marzo 1978, Napoli-Torino 1-3, reti di **Patrizio Sala**, pari di **Savoldi**, poi Torino che dilaga con **Pulici** e **Graziani**. Ancora un 3-1 il 14 dicembre del 1980, il Toro passò grazie alla doppietta di **Pulici** ed alla rete di **Volpati**, per il Napoli il compianto **Musella**. Tra i due club c'è stato anche un cospicuo passaggio di giocatori: **Castellini**, **Corradini**, **Crippa**, **Francini**, **Policano** dal Torino al Napoli, in senso inverso **Di Fusco**, **Fusi** e **Silenzi**. Il Napoli trattò anche **Cravero** ma la trattativa sfumò a causa del malcontento del popolo torinista che aveva minacciato una rivolta se fosse partito colui che all'epoca era il capitano della squadra. Tra i dirigenti **Moggi** da Torino a Napoli e **Pavarese** da Napoli a Torino.

Antonio Gagliardi

CUORI AZZURRI

Alla scoperta del Club Napoli Dublino: un'oasi azzurra in terra d'Irlanda

Quella di **Vittorio Matrisciano** è la storia di un ragazzo che, come tanti altri, ha dovuto lasciare la propria terra d'origine, Pomigliano d'Arco in provincia di Napoli, per riuscire a trovare un lavoro. Una volta conseguita la laurea ha preso armi e bagagli ed è partito in direzione Dublino, capitale della lontana Repubblica d'Irlanda. A fargli compagnia in questa avventura non potevano mancare i suoi più grandi amori: la bellissima compagna **Mena Montesarchio** e il Napoli.

Grazie ai potenti mezzi della comunicazione (facebook) siamo entrati in contatto e ci siamo fatti una piacevolissima chiacchierata che riportiamo di seguito:

Cosa ti ha spinto a fondare un Club Napoli?

"La grande voglia di vedere le partite insieme ai ragazzi che come me sono lontanissimi da casa e dallo stadio. E' difficile seguire il calcio da fuori, mi era già capitato a Granada per un po' di mesi e allora ho pensato di rimbocarmi le maniche e creare il mio, il nostro stadio".

Ad oggi, quanti simpatizzanti conta il club e, soprattutto, come hai fatto a contattarli?

"Al momento i simpatizzanti del club sono 20/25 tra ragazzi e ragazze, naturalmente. I simpatizzanti a breve diventeranno membri dato che sono pronte le tessere di iscrizione al club. La maggior parte sono tutte persone che conosco o che sto conoscendo. Devo ammettere che Facebook mi ha aiutato particolarmente".

Avete una sede dove ritrovarvi per seguire le partite del Napoli?

"Nonostante il Club sia nato da poco c'è una cosa che mi fa sorridere tantissimo. Ogni qual volta c'è un match del Napoli tutti mi chiedono "Vittorio, ci vediamo allo stadio?". Il nostro stadio è uno sport pub nel centro di Dublino. Quando sento questa frase mi si abbozza un sorriso sulla faccia, era proprio questo il mio obiettivo:



creare uno "stadio" per tutti i ragazzi che vogliono seguire la loro squadra del cuore, nonostante si trovino a tanti chilometri da casa...".

Spiegaci come vive la sua passione un vero tifoso a tantissimi Km di distanza dal San Paolo

"Dopo dieci anni di curva è stato veramente difficile allontanarsi dallo stadio. E' proprio per questo che ho sentito il bisogno di unire tutti i tifosi, soprattutto perché tutti quelli che ho conosciuto avevano la mia stessa ribollente passione. Sicuramente non è come stare allo stadio, ma quando la vita ti impone dei cambiamenti è importante portare con sé le cose che si amano".

In queste prime partite di campionato che Napoli hai visto?

"Ottimi risultati e gioco a sprazzi molto bello. E' ancora troppo presto ma per il momento siamo lì, pronti a lottare in campionato e in Champions siamo ancora in corsa. E' troppo presto per dare giudizi, la squadra è molto competitiva e se si ragiona nell'ottica di un progetto ci sono tutti i presupposti per gettare delle ottime basi. Il tifoso, l'innamorato, vuole tutto e subito ma nel calcio, così come nella vita bisogna avere pazienza (con la "p" minuscola, non il giocatore)...".

Dario Catapano

IL CASO STADIO

Stadio San Paolo, tutti contenti o fessi e contenti?

"Se De Magistris non mi darà risposte concrete sullo stadio San Paolo vado a costruirmene uno a Caserta". Queste furono, più o meno, le parole pronunciate dal vulcanico presidente del Napoli, **Aurelio De Laurentiis**, verso fine settembre. Solo una provocazione o il produttore cinematografico avrebbe tenuto fede a quanto dichiarato? Questo non lo sapremo mai dal momento che l'accordo tra Comune di Napoli e ssc Napoli 'pare' sia arrivato in data 1 Ottobre. In verità, i termini dell'accordo non sono stati definiti in maniera cristallina e ad oggi, stando alle dichiarazioni di **De Laurentiis** e del sindaco **De Magistris**, ci è dato soltanto sapere che è stata costituita una commissione bilaterale che periodicamente si riunirà per discutere del futuro del San Paolo e dell'area circostante.

Al termine dell'incontro **De Laurentiis** ha dichiarato agli organi di informazione: "Sono molto contento perché abbiamo trovato una linea comune di dialogo tra pubblico e privato per costruire qualcosa. Abbiamo deciso di creare un tavolo permanente con da un lato il Calcio Napoli e dall'altro il Comune per la valorizzazione del San Paolo, che significa anche valorizzazione del territorio. Quindi ci riuniremo periodicamente per verificare tutti i problemi del passato, eliminarli e vedere quali saranno le problematiche del futuro per non farci cogliere impreparati". Sugli interventi da compiere per il nuovo stadio San Paolo, il patron del Napoli ha continuato dicendo che "lo stadio può essere progettato, creato in maniera prefabbricata fuori e portato nell'area del San Paolo".

Soddisfatto è apparso anche il sindaco **De Magistris**: "abbiamo deciso la costituzione di una commissione bilaterale tra Comune di Napoli e Società Calcio Napoli, che affronti tutti i temi dello stadio. Ci siamo dati un cronoprogramma che avrà come termine ultimo la scadenza della convenzione. È stato un incontro molto proficuo. Siamo entrati nel dettaglio, stabilendo che lo stadio si fa a Napoli con garanzie certe del ritorno dell'investimento. Non si tratterà di un semplice maquillage della struttura e non si esclude che l'intervento possa interessare anche le aree adiacenti lo stadio".

Le parole di **De Laurentiis** e **De Magistris** come al solito, e in perfetto stile italiano, dicono tutto e non dicono nulla, lasciando spazio a un roseo futuro ma anche una serie di dubbi: in questa commissione bilaterale "chi" farà "cosa"? Quando si tratterà di sborsare soldi veri "chi" metterà mano al portafoglio? Se **De Laurentiis** si esporrà economicamente accollandosi le spese del nuovo stadio perché non ha mai parlato pubblicamente di "stadio di proprietà della società calcio Napoli"? I proventi dello stadio andranno a



beneficio del Calcio Napoli o del Comune, oppure, solo una percentuale andrà al Comune a titolo di pagamento per l'eventuale acquisto del San Paolo? Le domande sarebbero tante e tutte legittime. Allo stato attuale si può solo constatare che le parti in gioco hanno palesato una certa soddisfazione al termine dell'incontro. Da parte nostra possiamo augurarci che alle parole seguano i fatti e che fra qualche anno non staremo ancora parlando dei servizi igienici da terzo mondo del San Paolo o di una società che non può incrementare i propri guadagni, e di conseguenza investire sul mercato e sul vivaio, perché orfana di uno stadio di proprietà.

Come dicono gli anziani: "le chiacchiere stanno a zero"! Si dica una volta per tutte, evitando il "politichese", cosa si vuole fare dello stadio e delle aree circostanti. Soldi pubblici non ce ne stanno e la gestione di un impianto come il San Paolo è abbastanza onerosa per le già depauperate casse comunali. Alienare l'impianto a un privato, nel caso specifico alla società di **De Laurentiis**, significherebbe alleggerirsi di una voce di spesa che da anni non sembra aver garantito alcun tipo ritorno economico.

Tutto ciò non sembra impossibile, a meno che **De Laurentiis** non abbia chiesto l'acquisto della proprietà dello stadio a titolo gratuito. In questo caso si parlerebbe del "niente" assoluto.

Il presidente ha lasciato capire che è pronto ad investire sul San Paolo parte della somma avanzata dal mercato estivo. La sua volontà è quella di rendere l'impianto di Fuorigrotta ultramoderno, un luogo dove possano sorgere negozi, ristoranti e aree destinate a famiglie e bambini.

Le parti erano contente e, quindi, anche noi siamo contenti. Speriamo solo che i tifosi, come spesso accade in queste situazioni, non siano costretti a recitare il ruolo dei Fessi e... Contenti.

D.C.

TUTINO Il nuovo Hamsik

Sono Gennaro Tutino e Antonio Romano, i due gioiellini della Primavera di Saurini convocati dal citti Zoratto per i Mondiali under 17 in corso di svolgimento negli Emirati Arabi.

PianetAzzurro ha avuto il piacere di **intervistare in esclusiva, Genny Tutino** (Napoli, 20 agosto 1996), seconda punta di grande fantasia e pregiato talento della Primavera del Napoli.

Genny, cosa prova un napoletano a giocare nella squadra della propria città?

“Giocare nella squadra della mia città è un’emozione indescrivibile, un sogno che si avvera. Però, non sono ancora in prima squadra, il massimo sarebbe per me arrivare a quel livello. So che devo lavorare ancora tanto e sodo con il Napoli e la Nazionale per raggiungere il traguardo di arrivare in prima squadra”.

Quest’anno in prima squadra ha esordito Radosevic e soprattutto Bariti che giocano qualche volta con te nella Primavera. Tu credi che prima o poi quest’anno possa toccare anche a te?

“Benitez è un allenatore che cura molto i giovani, ecco perché ha dato questo premio a Radosevic e Bariti. Ora, dipenderà soprattutto da me meritarmi questo riconoscimento grazie al lavoro che farò con il Napoli e la Nazionale sul campo”.

Sei una seconda punta molto tecnica, fantasiosa, bravo anche in zona gol. A chi ti ispiri?

“Nel Napoli mi piace molto Hamsik. In realtà mi ispirò a Cristiano Ronaldo”.

A proposito di Hamsik, credi che quest’anno il Napoli abbia la possibilità di vincere davvero il tricolore?

“Sicuramente! Il Napoli è una delle squadre favorite per vincere il campionato, anche se quest’anno il torneo di serie A è più equilibrato rispetto allo scorso anno. L’anno scorso c’erano solo la Juve e il Napoli. Quest’anno c’è anche la Roma, c’è l’Inter, il Milan che certamente riprenderà quota, la Fiorentina e l’Udinese che dirà la sua”.

Tu credi che il Napoli debba temere più la Roma o la Juventus?

“La Juve è ancora la squadra più concreta e più organizzata. Però, io punto sul Napoli naturalmente”.

Ora sei in ritiro con la Nazionale Giovanile, sei uno dei grandi talenti di questa squadra. Tu credi che questa tua esperienza possa essere un ulteriore trampolino di lancio per mostrare tutte le tue qualità e affermarti nel Napoli?

“Questo Mondiale è una grandissima vetrina per noi. Per essere qui in Nazionale significa che ho lavorato bene con la squadra di club”.

La Nazionale Giovanile ha delle buone potenzialità per ben figurare al Mondiale Under 17 degli Emirati Arabi?

“Noi ci presentiamo come vice Campioni d’Europa. Abbiamo rispetto per tutti, ma non abbiamo paura di nessuno. Sicuramente non siamo la squadra favorita; altre sono le squadre più blasonate di noi come l’Argentina e il Brasile, in generale le squadre sudamericane che sono le più attrezzate a livello giovanile. Noi siamo un gruppo di ragazzi ambiziosi, pensiamo di andare lì e di far bene”.

Passiamo ai grandi. Al prossimo Mondiale in Brasile non arriverai ancora tu, ma sarà convocato molto probabilmente il tuo amico Lorenzo Insigne. Ti rivedi in qualche cosa con il talento di Frattamaggiore?

“Lorenzo è un grande campione, non corriamo. Lui sarà uno degli attaccanti protagonisti della squadra di Prandelli in Brasile”.

E’ andato via uno straordinario fuoriclasse, Cavani. Adesso al centro dell’attacco c’è Higuain. Ma secondo Genny Tutino chi è più fiù forte il matador o il pipita?

“Sono due giocatori diversi. Cavani è più un uomo d’aria. Higuain gioca più con la squadra, è più tecnico. Sono due grandissimi giocatori, ma io preferisco..., mi piace più Higuain”.

Vuoi fare una promessa ai tifosi del Napoli che ti sostengono e credono molto in te. Tu sei il futuro del Calcio Napoli...

“Prometto di dare tutto me stesso sia in Nazionale che con la maglia del Napoli e spero di arrivare dove tutti si aspettano io arrivi”.

E speriamo sia così, le promesse ci sono tutte perché Gennaro Tutino è sicuramente un grandissimo talento e ce lo sta mostrando sia in Nazionale che con la maglia della Primavera del Napoli.



Gennaro Tutino (Napoli, 20 agosto 1996)



Antonio Romano (Napoli, il 23 marzo 1996)

ROMANO Lo Gerrard azzurro

Antonio Romano, centrocampista classe '96 in forza alla Primavera di Saurini, insieme a Genny Tutino, è l'altro gioiellino del Napoli che sta partecipando al Mondiale Under 17 negli Emirati Arabi. Tony dal ritiro di Jumairah (Dubai) ha risposto in **esclusiva** alle domande postegli da **PianetAzzurro**.

Il talento napoletano è un centrocampista che abbina tanta quantità a una buona qualità, forza fisica all'agilità e all'eleganza delle movenze palla al piede. Dotato di buona tecnica individuale, il ragazzo possiede un gran tiro dalla distanza ed ama inserirsi senza palla negli spazi. Nonostante la giovane età, è già dotato di uno spiccato acume tattico che lo rende preziosissimo per i propri allenatori. Dimostra di saperci fare anche con le parole, oltre che con la palla al piede...

Tony, stai per iniziare una nuova avventura che ti farà crescere ancora di più. Quali sono le tue speranze per questo Mondiale Under 17?

“Innanzitutto spero di vincere il Mondiale, non ho mai vinto qualcosa di importante nei mie anni da calciatore e questa sarebbe la volta buona! L'anno scorso sono stato convocato poche volte dal mister della nazionale perché nel mio club non giocavo tanto. Quindi, ora spero di conquistarmi un posto da titolare nelle prossime partite in maglia azzurra e di dimostrare il mio valore”.

Quali sono i vostri obiettivi per questa manifestazione? Pensate di poter ben figurare soprattutto contro le SudAmericane?

“Credo che siamo un gruppo unito e molto forte. Non è un caso se siamo arrivati in finale all'Europeo. Ce la giocheremo con tutti anche se nessuna partita sarà facile!”

Cosa si prova ad essere apprezzato così tanto da un santone come Benitez? Credi che quest'anno ti farà esordire il mister spagnolo?

“Benitez è un grande allenatore. Parlano per lui i titoli vinti nella sua carriera. E' un allenatore che cura molto i giovani e questo mi dà sollievo e mi fa sperare che da un giorno all'altro possa essere anche io a sua disposizione. Io ce la metto tutta giorno per giorno, allenamento dopo allenamento e credo che i sacrifici un giorno verranno ripagati. Quindi io sono sereno”.

Nasci trequartista, ma nei Giovanissimi Nazionali sei diventando un interno sinistro di centrocampo. Contro il Cesena hai giocato regista, stupendo tutti per giro palla e personalità: ci dici qual è il tuo ruolo?

“Appena venni selezionato dal Napoli all'età di 10 anni ero un trequartista. Poi un mio ex mister, Nicola Liguori, mi fece migliorare tanto da mediano. Quindi, ora posso dire in tutti i sensi che gioco da mediano davanti alla difesa. Nell'amichevole disputata con la prima squadra contro il Cesena ho giocato molto bene. Per questo devo ringraziare anche tanto mister Saurini che prima della partita mi fece molte raccomandazioni su come muovermi”.

A chi ti ispiri? Qualcuno sostiene che tu sia il nuovo Gerrard...

“Mi onora essere paragonato ad un campione come Gerrard! Ripeto ce la metterò tutta per diventare forte come lui”.

Il Napoli ha la possibilità di vincere davvero il tricolore?

“Il Napoli quest'anno è davvero forte, ma credo che debba temere un po' tutte le squadre perché in serie A ogni partita ha una sua storia”.

Dovete temere più Roma o Juve?

“Credo che si debba temere ancora la Juve perché secondo me ha ancora qualcosa in più delle altre”.

Parla già da veterano questo ragazzo che ha stregato Benitez e che siamo convinti farà una grande carriera. Testa sulle spalle, determinazione e talento certo non gli mancano. In bocca a lupo Tony.

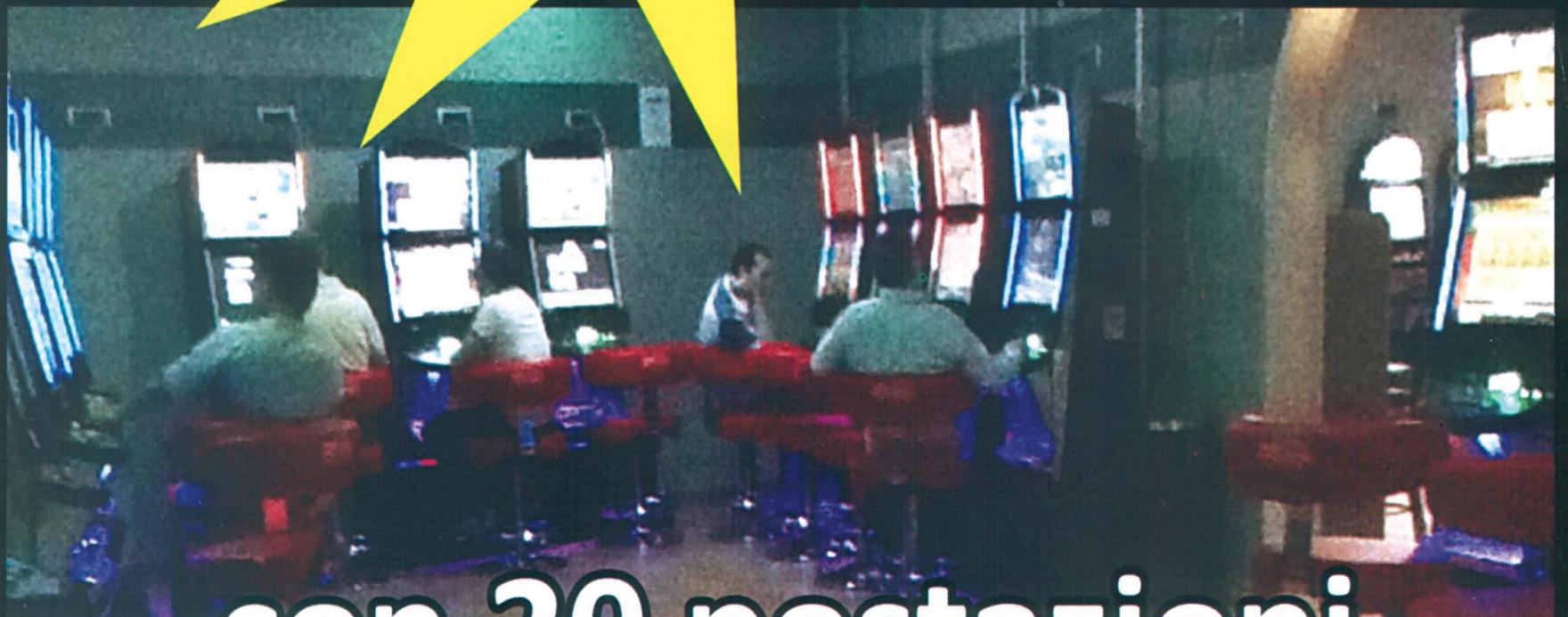
Jackpot

€ 500.000,00

SALA
VLT

APERTURA
ore 11.00

TUTTI I GIORNI
SARA' OFFERTO
DALLE ORE 13:00
ALLE ORE 19:00
UN RICCO BUFFET
AI SIGNORI PRESENTI IN SALA



con 20 postazioni

BINGO

Calata Capodichino, 164 -NA-

— Tel. 081.780.96.61 —

AMPIO PARCHEGGIO

Gioca subito **POKERStrike**^{ONLINE}

scarica gratis il client

SFIDA I TUOI AVVERSARI AI TAVOLI DA GIOCO



Alibet

Strike!

Scarica
Pokerstrike



**POKER
STRIKE**



Iscriviti al poker online di **Strike** su **Alibet.it** e sfida i tuoi avversari ai tavoli da gioco.

Al termine di un torneo l'eventuale premio ti sarà accreditato sul tuo conto gioco.

All'interno del client di gioco, nella sezione "For Fun" potrai comunque accedere ad un'offerta ampia e differenziata di tornei gratuiti a scopo di apprendimento. Potrai giocare al Texas Hold'em, a Omaha, a 5 Card Draw e a Stud Game... Per conoscere tutti i dettagli dei giochi, visita il sito www.alibet.it. Iscrivendoti subito riceverai un bonus pari all'importo ricaricato fino ad un massimo di 30 Euro!!!

Rino Cesarano



Il Napoli ha due esigenze primarie: un centrocampista di spessore ed una punta collaudata in grado di sollevare Higuain da impegni pressanti. Ed infine un difensore centrale con caratteristiche precise che non hanno quelli che sono in organico (Fernandez, Cannavaro ed Uvini).

Dario Sarnataro



Il mercato del Napoli è stato molto positivo ma assolutamente incompleto: mancano almeno un altro difensore centrale di valore e esperto nella difesa a 4 e un centrocampista che possa alternarsi a Behrami nell'interdizione... inoltre se Higuain dimostra di avere ancora problemi fisici anche un altro attaccante, perché il Napoli impegnato in Champions e nella lotta alle prime posizioni della A non può aspettare la crescita di Zapata.

E i tanti infortuni, solo un caso? Quelli traumatici sì, quelli muscolari quattomeno dipendenti dal cambio di preparazione...

Nello Odierna



Il Napoli è incompleto di certo sia in difesa, a centrocampo che in attacco! A gennaio ci vogliono due difensori, un centrocampista ed una o due punte...se si vuole vincere, altrimenti si vivrà alla giornata. E i tanti infortuni non sono solo un caso...

Mimmo Malfitano



E' incompleto, perché manca in tutti e tre i reparti. In difesa occorrerebbe almeno un centrale, mentre a centrocampo è evidente l'assenza di un metodista, un giocatore in grado di dare qualità al gioco. In attacco, invece, avrei visto bene uno come Matri in attesa di capire il vero valore di Zapata.

LA ROSA DEL NAPOLI È INCOMPLETA? DOVE RINFORZARE LA SQUADRA A GENNAIO?

Vincenzo Letizia



Alcune mie preoccupazioni di giugno non provenivano da mie spicciole osservazioni, ma da diverse chiacchierate intrattenute con vari allenatori che fanno questo per mestiere. E lo scrissi e lo dissi in TV: Benitez a torto o ragione, punterà su una partenza subito lanciata, infatti i carichi di lavoro non sono stati eccessivi e si è lavorato in scioltezza soprattutto col pallone. Una preparazione del genere alla lunga, con gli impegni ravvicinati, convenivano tutti i tecnici con i quali mi sono confrontato, avrebbe comportato un'altissima probabilità di infortuni muscolari. Mettiamoci che qualche nuovo acquisto già arrivava con qualche problema che si portava dietro da anni e le possibilità di incidenti aumentavano. Gli stessi allenatori e il sottoscritto ci siamo molto meravigliati quando la rosa non è stata completata in alcuni ruoli cardine (difesa, centrocampo e vice Higuain), pur avendone la società ampie possibilità economiche dopo la cessione di Cavani prevista già da gennaio. Speriamo che la bravura e l'esperienza di don Rafé, alla quale tutti a ragione ci aggrappiamo, continui a bastare fino a gennaio.

IL DOMANDONE

E tu, amico tifoso, su questo argomento come la pensi?
Lascia il tuo parere sul gruppo PianetAzzurro di Facebook

Liberato Ferrara



Tutte le squadre sono potenzialmente incomplete. Il Napoli ha bisogno di un centrale difensivo titolare, un vice Behrami ed un vice Higuain. E i tanti infortuni, solo un caso? Anche all'Inter nonostante Pondrelli ci sono infortuni muscolari quest'anno. La cosa grave è Zuniga: hanno aspettato tre settimane prima di operarlo, perdendo tempo inutilmente.

Ennio Fo



il Napoli come rosa è carente, diventando quindi incompleto quando necessita qualche cambio, perché gli stessi non sono all'altezza dei titolari. Secondo me, il roster necessita di 2/3 difensori almeno, un centrocampista ed 1/2 attaccanti, perché nutro dubbi sull'integrità fisica di Higuain. E i tanti infortuni, solo un caso? Bisogna verificare meglio.

Paolo Del Genio



Il Napoli è in corsa per tutto, ma i suoi problemi sono da risolvere in fretta. Per la verità si potevano risolvere in estate completando il mercato. Si deve giocare tanto e non sarà facile farlo con i calciatori contattati in ruoli chiave. Speriamo che Benitez e la squadra tengano duro. Speriamo di arrivare bene alla sosta natalizia. Speriamo che De Laurentiis, Bigon e lo stesso Benitez a gennaio dimostrino di aver capito che l'ottimismo è pericoloso e che quei calciatori, a completamento della rosa, che tutti chiedevano servivano davvero. Il campionato è aperto, la Juventus non è quella delle passate stagioni e la Roma vince, ma non sembra in grado di farlo sempre. Non sprecare la grande occasione che offre questo campionato, sarebbe davvero grave.

Gianluca Gifuni



A mio avviso il Napoli è incompleto. Mancano due difensori, dei quali uno che possa agire anche da esterno bloccato. Un centrocampista di qualità e un attaccante che possa essere valida alternativa ad Higuain. Tuttavia, fino a gennaio, mese in cui si riaprirà il mercato, manca mezza stagione, per cui oggi il Benitez dovrebbe pensare solo a valorizzare al meglio i calciatori che sono in rosa per arrivare a Natale con il maggior numero di punti in classifica e con gli ottavi di finale di Champions in tasca. Detto questo, aggiungo che storicamente nessun calciatore del Napoli acquistato a gennaio negli ultimi anni ha mai cambiato le sorti di una stagione. Penso a Ruiz, Mascara, Vargas. Dunque, siamo certi che a gennaio il Napoli possa riparare alle lacune di inizio stagione? Per quanto riguarda gli infortuni, ritengo che siano dovuti ad un impegno troppo intenso di alcuni calciatori rispetto alle loro abitudini passate.

Ferruccio Fiorito



Il Napoli è una squadra da completare. Ci sono presidenti che decidono di fare tutto e subito e altri che nel perseguire un progetto di crescita, decidono di ultimare la rosa anno per anno. Alla squadra di Benitez manca ancora qualcosa, così come mancava qualcosa al Napoli di Maradona, che si completò con l'innesto di Ciccio Romano.



www.pianetazzurro.it

Inserto settimanale di scommesse sportive

il sito costantemente aggiornato sul Calcio Napoli



QUOTE

EVENTO	DATA ORA	PAL. - N°	AVVENIMENTO	T	ESITO FINALE			DOPPIA CHANCE			UND/OV 2,5		UND/OV 1,5		UND/OV 3,5		GOAL NO G.		SEGNA GOL			
					1	X	2	1X	X2	12	U	O	U	O	U	O	G	NG	SI	NO	SI	NO
GERMANIA	25/10 20.30	13835-10	STOCCARDA - NORIMBERGA	L	1,60	3,90	5,25	1,13	2,24	1,23	2,15	1,60	4,25	1,17	1,40	2,65	1,60	2,15	1,10	5,50	1,40	2,65
	26/10 15.30	13835-11	BAYERN MONACO - HERTHA BERLINO	L	1,10	9,25	18,0	--	6,11	1,04	3,10	1,30	--	--	1,83	1,83	2,25	1,55	--	--	2,15	1,60
	26/10 15.30	13835-12	SCHALKE 04 - BORUSSIA DORTMUND	L	3,85	3,65	1,85	1,87	1,23	1,25	2,15	1,60	4,25	1,17	1,40	2,65	1,50	2,35	1,32	3,00	1,08	6,00
	26/10 15.30	13835-13	BAYER LEVERKUSEN - AUGSBURG	L	1,50	4,20	6,00	1,11	2,47	1,20	2,25	1,55	4,50	1,15	1,42	2,60	1,70	2,00	1,05	7,25	1,55	2,25
	26/10 15.30	13835-14	HANNOVER - 1899 HOFFENHEIM	L	2,30	3,40	2,90	1,37	1,57	1,28	2,35	1,50	4,85	1,13	1,45	2,50	1,40	2,65	1,12	5,00	1,18	4,10
	26/10 15.30	13835-15	MAINZ - BRAUNSCHWEIG	L	1,50	4,20	6,00	1,11	2,47	1,20	2,05	1,65	4,10	1,18	1,35	2,85	1,70	2,00	1,05	7,25	1,55	2,25
	26/10 18.30	13835-16	WOLFSBURG - WERDER BREMA	L	1,70	3,80	4,50	1,17	2,06	1,23	2,15	1,60	4,25	1,17	1,40	2,65	1,55	2,25	1,12	5,00	1,33	2,95
	27/10 15.30	13835-17	FRIBURGO - AMBURGO	L	2,50	3,30	2,70	1,42	1,49	1,30	1,95	1,73	3,70	1,22	1,29	3,15	1,55	2,25	1,22	3,70	1,23	3,60
27/10 17.30	13835-18	M'GLADBACH - EINTRACHT FRANCOFOR	L	2,10	3,40	3,30	1,30	1,67	1,28	2,05	1,65	4,10	1,18	1,35	2,85	1,50	2,35	1,17	4,25	1,23	3,60	
FRANCIA	25/10 20.30	13834-1	NANTES - LILLE	L	2,65	3,15	2,65	1,44	1,44	1,33	1,60	2,15	2,65	1,40	1,17	4,25	1,83	1,83	1,35	2,85	1,38	2,75
	26/10 17.00	13834-2	MARSIGLIA - REIMS	L	1,60	3,55	6,00	1,10	2,23	1,26	1,65	2,05	2,85	1,35	1,18	4,10	2,00	1,70	1,18	4,10	1,72	1,96
	26/10 20.00	13834-4	GUINGAMP - AC AJACCIO	L	1,75	3,40	4,75	1,16	1,98	1,28	1,60	2,15	2,65	1,40	1,17	4,25	1,95	1,73	1,20	3,90	1,65	2,06
	26/10 20.00	13834-5	LORIENT - SOCHAUX	L	1,80	3,40	4,50	1,18	1,94	1,29	1,65	2,05	2,85	1,35	1,18	4,10	1,95	1,73	1,22	3,70	1,63	2,10
	26/10 20.00	13834-6	TOLOSA - RENNES	L	2,05	3,25	3,60	1,26	1,71	1,31	1,60	2,15	2,65	1,40	1,17	4,25	1,90	1,78	1,25	3,45	1,55	2,25
	26/10 20.00	13834-7	VALENCIENNES - EVIAN TG	L	2,15	3,20	3,40	1,29	1,65	1,32	1,65	2,05	2,85	1,35	1,18	4,10	1,83	1,83	1,24	3,55	1,49	2,38
	26/10 20.00	13834-21	BASTIA SC - NIZZA	L	2,45	3,20	2,85	1,39	1,51	1,32	1,60	2,15	2,65	1,40	1,17	4,25	1,83	1,83	1,32	3,00	1,41	2,60
	27/10 14.00	13834-8	BORDEAUX - MONTPELLIER	L	2,05	3,25	3,60	1,26	1,71	1,31	1,60	2,15	2,65	1,40	1,17	4,25	1,90	1,78	1,27	3,30	1,53	2,30
	27/10 17.00	13834-9	MONACO - LIONE	L	1,45	4,00	7,50	1,06	2,61	1,22	1,83	1,83	3,50	1,24	1,24	3,50	2,00	1,70	1,10	5,50	1,80	1,87
	27/10 21.00	13834-10	ST ETIENNE - PSG	L	4,20	3,40	1,85	1,88	1,20	1,28	1,83	1,83	3,50	1,24	1,24	3,50	1,73	1,95	1,48	2,40	1,15	4,50
SERIE A	26/10 18.00	13836-1	SAMPDORIA - ATALANTA	L	2,35	3,10	3,10	1,34	1,55	1,34	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,73	1,95	1,24	3,55	1,36	2,80
	26/10 20.45	13836-2	INTER - VERONA	L	1,45	4,20	7,00	1,08	2,63	1,20	2,25	1,55	4,50	1,15	1,42	2,60	1,73	1,95	--	--	1,63	2,10
	27/10 12.30	13836-3	NAPOLI - TORINO	L	1,35	4,85	8,00	1,06	3,02	1,16	2,35	1,50	4,85	1,13	1,45	2,50	1,73	1,95	--	--	1,63	2,10
	27/10 15.00	13836-4	BOLOGNA - LIVORNO	L	2,10	3,25	3,45	1,28	1,67	1,31	1,78	1,90	3,35	1,26	1,23	3,60	1,70	2,00	1,20	3,90	1,40	2,65
	27/10 15.00	13836-5	CATANIA - SASSUOLO	L	1,85	3,40	4,20	1,20	1,88	1,28	1,78	1,90	3,35	1,26	1,23	3,60	1,70	2,00	1,16	4,35	1,45	2,50
	27/10 15.00	13836-6	CHIEVO - FIORENTINA	L	3,65	3,35	2,00	1,75	1,25	1,29	1,78	1,90	3,35	1,26	1,23	3,60	1,70	2,00	1,42	2,60	1,17	4,25
	27/10 15.00	13836-7	JUVENTUS - GENOA	L	1,20	6,25	13,0	--	4,22	1,10	2,25	1,55	4,50	1,15	1,42	2,60	1,90	1,78	--	--	1,85	1,82
	27/10 15.00	13836-8	PARMA - MILAN	L	3,10	3,30	2,25	1,60	1,34	1,30	1,95	1,73	3,70	1,22	1,29	3,15	1,65	2,05	1,32	3,00	1,22	3,70
	27/10 15.00	13836-9	UDINESE - ROMA	L	3,60	3,40	2,00	1,75	1,26	1,29	1,95	1,73	3,70	1,22	1,29	3,15	1,60	2,15	1,36	2,80	1,15	4,50
	27/10 20.45	13836-10	LAZIO - CAGLIARI	L	1,85	3,40	4,25	1,20	1,89	1,29	1,78	1,90	3,35	1,26	1,23	3,60	1,73	1,95	1,15	4,50	1,45	2,50
PORTOGAL	25/10 21.15	13887-1	BRAGA - ACADEMICA	L	1,40	4,25	7,50	1,05	2,71	1,18	1,83	1,83	3,50	1,24	1,24	3,50	2,00	1,70	--	--	1,90	1,77
	26/10 17.00	13887-2	OLHANENSE - AROUCA	L	2,45	3,10	2,85	1,37	1,48	1,32	1,50	2,35	2,50	1,45	1,13	4,85	2,00	1,70	1,40	2,65	1,50	2,35
	26/10 17.00	13887-3	RIO AVE - GIL VICENTE	L	1,80	3,35	4,35	1,17	1,89	1,27	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,83	1,83	1,20	3,90	1,55	2,25
	26/10 21.15	13887-4	VITORIA SETUBAL - BELENENSES	L	2,40	3,25	2,80	1,38	1,50	1,29	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,70	2,00	1,22	3,70	1,35	2,85
	27/10 18.15	13887-5	BENFICA - NACIONAL	L	1,30	5,00	8,50	--	3,15	1,13	2,35	1,50	4,85	1,13	1,45	2,50	1,83	1,83	--	--	1,73	1,95
	27/10 20.45	13887-6	FC PORTO - SPORTING LISBONA	L	1,65	3,70	4,85	1,14	2,10	1,23	2,00	1,70	3,90	1,20	1,32	3,00	1,65	2,05	1,08	6,00	1,40	2,65
	27/10 21.15	13887-7	MARITIMO - ESTORIL	L	2,65	3,20	2,55	1,45	1,42	1,30	1,73	1,95	3,15	1,29	1,22	3,70	1,65	2,05	1,28	3,25	1,25	3,45
	28/10 21.15	13887-8	PACOS DE FERREIRA - VITORIA GUIMAR	L	2,10	3,25	3,30	1,28	1,64	1,28	1,73	1,95	3,15	1,29	1,22	3,70	1,83	1,83	1,25	3,45	1,45	2,50
SERIE B	25/10 20.30	13836-11	REGGINA - PESCARA	L	2,55	3,10	2,80	1,40	1,47	1,33	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,73	1,95	1,30	3,10	1,33	2,95
	26/10 15.00	13836-12	BARI - TRAPANI	L	2,23	3,10	3,30	1,30	1,60	1,33	1,65	2,05	2,85	1,35	1,18	4,10	1,78	1,90	1,24	3,55	1,44	2,52
	26/10 15.00	13836-13	BRESCIA - SIENA	L	2,40	3,05	3,00	1,34	1,51	1,33	1,73	1,95	3,15	1,29	1,22	3,70	1,70	2,00	1,25	3,45	1,35	2,85
	26/10 15.00	13836-14	CARPI - LATINA	L	2,35	3,05	3,10	1,33	1,54	1,34	1,55	2,25	2,60	1,42	1,15	4,50	1,90	1,78	1,30	3,10	1,50	2,35
	26/10 15.00	13836-15	JUVE STABIA - EMPOLI	L	3,50	3,15	2,10	1,66	1,26	1,31	1,83	1,83	3,50	1,24	1,24	3,50	1,73	1,95	1,40	2,65	1,23	3,60
	26/10 15.00	13836-16	PALERMO - VARESE	L	1,80	3,25	4,65	1,16	1,91	1,30	1,83	1,83	3,50	1,24	1,24	3,50	1,73	1,95	1,15	4,50	1,48	2,40
	26/10 15.00	13836-17	SPEZIA - MODENA	L	2,10	3,05	3,65	1,24	1,66	1,33	1,65	2,05	2,85	1,35	1,18	4,10	1,78	1,90	1,21	3,80	1,47	2,44
	26/10 15.00	13836-18	TERNANA - CROTONE	L	2,15	3,05	3,50	1,26	1,63	1,33	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,70	2,00	1,22	3,70	1,38	2,75
	26/10 15.00	13836-19	VIRTUS LANCIANO - PADOVA	L	2,00	3,15	3,90	1,22	1,74	1,32	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,78	1,90	1,21	3,80	1,47	2,44
	28/10 20.30	13836-20	NOVARA - CESENA	L	2,25	3,00	3,35	1,29	1,58	1,35	1,73	1,95	3,15	1,29	1,22	3,70	1,73	1,95	1,27	3,30	1,36	2,80
	28/10 20.30	13836-21	CITTADELLA - AVELLINO	L	2,40	3,10	3,00	1,35	1,52	1,33	1,70	2,00	3,00	1,32	1,20	3,90	1,78	1,90	1,29	3,15	1,39	2,70
SPAGNA	25/10 21.00	13884-12	RAYO VALLECANO - VALLADOLID	L	2,15	3,40	3,20	1,32	1,65	1,29	1,90	1,78	3,60	1,23	1,26	3,35	1,65	2,05	1,20	3,90	1,35	2,85
	26/10 16.00	13884-13	MALAGA - CELTA VIGO	L	1,65	3,75																

CLASSIFICHE TASCABILI CALCIO

SERIE A	Pt	SERIE B	Pt	GERMANIA	Pt	SPAGNA	Pt	FRANCIA	Pt	PREMIER L.	Pt	PORTOGALLO	Pt	OLANDA	Pt	SCOZIA	Pt
Roma	24	Virtus Lanciano	22	Bayern Monaco	23	Barcelona	25	Paris Saint-Germe	24	Arsenal	19	Porto	19	Iwente	19	Celtic Glasgow	23
Napoli	19	Empoli	20	Borussia Dortmund	22	Athletic Madrid	22	Monaco	22	Chelsea	17	Sporting Lisbona	17	PSV Eindhoven	18	Inverness	19
Cesena	19	Cesena	20	Bayer Leverkusen	22	Real Madrid	24	Lilla	20	Liverpool	17	Benfica	14	Zwolle	14	Motherwell	19
Hellas Verona	16	Avellino	18	Hertha Berlino	15	Villarreal	17	Nantes	19	Manchester City	16	Nacional Madeira	13	Ajax	18	Aberdeen	17
Inter	15	Palermo	17	Schalke 04	14	Getafe	16	Olympique Marsig	17	Tottenham	16	Sporting Braga	12	Feyenoord	17	Hibernian	15
Fiorentina	15	Crotone	16	Borussia Möncher	13	Athletic Bilbao	16	Nizza	17	Southampton	15	Estoril Praia	11	Vitesse Arnhem	17	Dundee United	13
Atalanta	12	Modena	15	Hannover	13	Espanyol Barcello	14	Saint-Etienne	16	Everton	15	Gl Vicente	11	Groninger	17	Partick Thistle	13
Milan	11	Varese	15	Stoccarda	12	Valencia	13	Tolosa	15	Manchester United	11	Rio Ave	10	AZ Alkmaar	16	St. Johnstone	12
Lazio	11	Spezia	14	Wolfsburg	12	Levante	12	Guingamp	14	Hull City	11	Vitoria Guimaraes	10	Heerenveen	15	Ross County	10
Udinese	10	Cittadella	13	Werder Brema	12	Elche	12	Rennes	13	Newcastle	11	Maritimo	7	Roda	13	St. Mirren	8
Torino	10	Latina	12	Hoffenheim	10	Montpellier	10	Swansea City	10	Belenenses Lisbo	7	GO Ahead Eagles	13	GO Ahead Eagles	13	Kilmarnock	6
Cagliari	10	Brescia	12	Eintracht Francof	10	Real Sociedad	10	Olympique Lione	12	West Bromwich	10	FC Arouca	7	NAC Breda	12	Heart of Midlothian	-7
Parma	9	Siena	11	Augusta	10	CF Malaga	9	Stade de Reims	5	Aston Villa	10	Olhanense	5	Utrecht	12	TURCHIA	Pt
Livorno	8	Trapani	11	Magonza	10	Rayo Vallecano	10	Bastia	12	Fulham	10	Vitoria Setubal	5	Fenerbahce	19	Fenerbahce	19
Genoa	8	Ternana	10	Amburgo	9	Betis Siviglia	8	Bordeaux	11	West Ham	8	Academica Coimb	5	Cambuur Leeuwar	9	Besiktas	16
Sampdoria	6	Carpi	10	Norimberga	6	Granada CF	6	Evian TG FC	9	Stoke City	8	Pacos Ferreira	4	ADO Den Haag	7	Kasimpasa	15
Catania	5	Novara	10	Friburgo	5	Real Valladolid	7	Ajaccio	7	Cardiff City	8	PORTOGAL 2	Pt	Waalwijk	5	Trabzonspor	14
Sassuolo	5	Reggina	9	Eintracht Braunsch	4	Osasuna	7	Lorient	7	Norwich City	7	Maritimo Funchal	21	NEC Nimega	5	Caykur Rizespor	14
Chievo Verona	4	Bari	8	GERMANIA 2	Pt	Celta Vigo	6	Sochaux	6	Crystal Palace	3	Moreirense	20	OLANDA 2	Pt	Sivasspor	13
Bologna	3	Pescara	8	Colonia	21	Almeria	3	Valenciennes	5	Sunderland	1	Porto B	20	Dordrecht	26	Akhisar Bld Spor	13
LEGA PRO 1A	Pt	Padova	7	Union Berlino	21	SPAGNA 2	Pt	FRANCIA 2	Pt	CHAMP.SHIP	Pt	Portimonense	19	Willem II	24	Eskisehirspor	13
Virtus Entella	17	Juve Stabia	5	Greuther Furth	20	Recreativo Huelva	23	Angers	22	Burnley	29	Sporting Covilha	18	FC Eindhoven	24	Galatasaray	13
Cremonese	15	POLONIA	Pt	Kaiserslautern	18	Real Murcia	18	Metz	21	Queens Park Ran	27	Penafiel	17	De Graafschap	22	Antalyaspor	12
Pro Vercelli	15	Legia Varsavia	27	St. Pauli	18	CD Lugo	17	Lens	21	Leicester City	26	Benfica Lisbona B	16	Sparta Rotterdam	22	Bursaspor	11
Unione Venezia	13	Gornik Zabrze	25	Dusseldorf	16	Deportivo La Coru	17	Tours	19	Nottingham Forest	23	CD Tondela	16	Venlo	21	Konyaspor	10
AlbinoLefte	13	Wisla Cracovia	21	Francoforte	15	Cordoba CF	17	Caen	19	Blackpool	23	Sporting Lisbona	15	Emmen	20	Gaziantepspor	8
Savona	10	Pogon Szczecin	20	Aalen	15	Sporting Gijón	16	Digione	19	Reading FC	22	CD Aves	14	MVV Maastricht	20	Karabukspor	8
Reggiana	10	Lech Poznan	19	Norimberga	15	Real Maiorca	16	Troyes	17	Watford FC	21	CF União	14	Volendam	20	S. B. Elazığspor	7
Como	10	Cracovia	17	Aue	15	Real Saragozza	15	Clermont Foot	17	Derby County	18	Leixoes	14	Helmond Sport	19	Kayseri Erciyessp	6
Lumezzane	8	Bialystok	15	Paderborn	15	Ponferradina SD	14	Arles	15	Leeds Utd	17	Sporting Braga B	14	Telstar	18	Kayserispor	5
FeralpiSalò	7	Lechia Gdansk	15	Arminia Bielefeld	14	Numancia	14	US Creteil	15	Bournemouth AFC	13	Santa Clara	13	Excelsior	17	Genclerbirligi	4
San Marino	7	Ruch Chorzow	15	Energie Cottbus	13	Las Palmas UD	14	Auxerre	14	Blackburn Rovers	15	GD Chaves	13	Fortuna Sittard	16	SLOVACCHIA	Pt
Sudtirolo	6	WKS Slask Wrocl	14	Karlsruhe	13	Girona	14	Nancy	14	Ipswich Town	15	Atletico CP	12	Den Bosch	14	Slovak Bratislava	31
Vicenza	5	GKS Piast Gliwice	14	Sandhausen	13	CD Mirandes	14	Brest	13	Wigan	14	Ferense	11	Jong Ajax	14	Spartak Myjava	26
Pavia	5	Zawisza Bydgoszcz	13	Bochum	11	Alcorcon AD	13	Le Havre	12	Huddersfield Town	14	UD Oliveirense	10	Jong Twente	13	Ruzomberok	25
Carrarese	5	Korona Kielce SA	12	Dinamo Dresda	9	Barcelona B	13	Chamois Niort FC	12	Brighton & Hove A	14	Beira Mar	9	Jong PSV Eindhoven	13	Trencin	24
Pro Patria	3	Zagłębie Lubin	12	Ingolstadt	7	SD Eibar	13	Olympique Nimes	10	Middlesbrough	12	Sporting Farense	7	UNGHERIA	Pt	Senica	22
LEGA PRO 1B	Pt	Wisla Lodz	11	GERMANIA 3	Pt	Alaves	12	Istres	10	Doncaster Rovers	7	Viseu	6	Videoton	28	Vion Zlatina	21
Frosinone	17	TS Podbeskidzie	8	Heidenheim	29	CE Sabadell	12	Chateauroux	9	Millwall	12	Trofense	5	Diosgvi VTK	24	Spartak Trnava	20
Pisa	17	REP. CECA	Pt	Lipsia	24	Real Jaen	11	Stade Lavallois MH	8	Charlton Athletic	10	ING. LEAG. 2	Pt	Debrecen	23	MFK Kosice	18
Pontedera	17	Sparta Praha	31	Darmstadt	22	Tenerife	8	Bastia	4	Birmingham City	10	Rochdale	26	Ferencvarosi	19	Dukla Banska Bystr	17
L'Aquila	17	Viktoria Plzen	25	Osnabruck	22	Hercules	8	IRL. NORD	Pt	Bolton	9	Chesterfield	24	Gyor	19	Zilina	17
Prato	14	Teplice	23	Unterhaching	22	Real Madrid Casti	3	Linfield	24	Barnsley	8	Exeter City	24	Haladás	19	Nitra	6
Catanzaro	13	Slovan Liberec	22	Stoccarda II	21	SVIZZERA	Pt	Crusaders Belfast	20	Sheffield Wednes	7	Oxford Utd	23	Budapest Honved	17	Dunajska Streda	6
Benevento	12	Mlada Boleslav	19	Wehen Wiesbaden	21	Basilea	25	Glenavon FC	20	Yeovil Town	6	Fleetwood Town	22	Paksi FC	15	RUSSIA	Pt
Sportiva Salernitana	9	Baumit Jablonec	16	Rot Weiss Erfurt	20	Grasshoppers	22	Cliftonville Belfast	20	ING. LEAG. 1	Pt	Morecambe	22	Lombard Papa TF	13	Zenit San Pietrobu	32
Ascoli	9	Dukla Praha	14	Hallescher FC	19	Lucerna	19	Portadown	19	Leyton Orient	32	Mansfield Town	21	Kecskemeti TE	12	Lokomotiv Mosca	27
Perugia	9	Sigma Olomouc	14	Duisburg	18	Young Boys Bern	18	Glentoran FC	19	Peterborough Unit	32	Burton Albion	21	MTK Budapest FC	11	Komitet Mosca	27
Grosseto	8	FC Slovacchio	12	Elversberg Saar	18	San Gallo	18	Ballinacorney Unit	16	Wolverhampton	29	Newport County	20	Pecsi MFC	11	FC Krasnodar	24
Viareggio	6	Bank Ostrava	12	Holstein Kiel	17	Thun	14	Dungannon Swifts	15	Preston North End	23	Wycombe Wander	20	Puskas Akademia	10	Dinamo Mosca	23
Gubbio	5	Pribram	11	Borussia Dortmund	17	Zurigo	14	Coleraine	14	Bradford City	22	Southend Utd	20	Mezőkövesdi SE	10	CSKA Mosca	21
Lecce	5	Bohemians	11	Preussen Münster	15	Aarau	13	Ballymena United	14	Walsall	22	Scunthorpe Utd	20	Upest FC	10	Amkar Perm	20
Barletta	3	Zbrojovka Brno	10	Hansa Rostock	15	Sion	11	Warrenpoint Town	9	Brentford FC	21	Dagenham & Red	20	Kapovari Rakocz	5	Volga Nizhny Nov	16
Paganese	3	FC Vysockina Jihla	8	Chemnitz	14	Losanna	4	Ards FC	9	Swindon Town	20	Hartlepool United	18	GIAPPONE	Pt	FC Rostov	16
Nocerina	1	Slavia Praha	8	Jahn Regensburg	13	SVIZZERA 2	Pt	DANIMARCA	Pt	Rotherham United	20	Wimbledon	18	Yokohama Marino	56	Rubin Kazan	16
LEGA PRO 2A	Pt	1 SC Znojmo	7	Stoccarda Kickers	12	Vaduz	27	Midtjylland	24	Milton Keynes Dor	19	Portsmouth	16	Urawa Red Diamo	54	FC Kuban Krasno	14
Real Vicenza	17	COLOMBIA	Pt	Wacker Burghaus	9	Wil	25	Aalborg	18	Crawley	19	Cheltenham Town	15	Sanfrecce Hiroshi	53	Kryliya Sovetov	13
Monza	17	Nacional Medellin	36	FC Saarbrücken	8	Sciaffusa	24	Esbjerg	17	Port Vale	17	York City	12	Cerezo Osaka	50	Tom Tomsk	8
Bassano	17	Deportivo Pasto	26	ROMANIA	Pt	Servette	19	Odense	17	Carlisle United	15	Plymouth Argyle	12	Kashima Antlers	50	FC Ural Yekaterin	8
Santarcangelo	17	Millonarios	25	Steaua Bucarest	25	FC Biel-Bienne	18	Viborg	17	Coventry City	14	Bury	10	Kawasaki	48	Terek Grozny	8
Rimini	14	Independiente Sar	25	AFC Astra Giurgiu	22	Winterthur	16	FC Vestsjaelland	17	Shrewsbury Town	13	Bristol Rovers	10	FC Tokyo	47	FC Anzhi Makhac	6
Cuneo	13	Deportivo Cali	24	FC Petrolul Ploies	22	FC Lucarno	11	Copenaghen	16	Colchester UtdFC	13	Torquay United	10	Vegalta Sendai	44	ISRAELE	Pt
Vecomp Verona	12	Junior Barranquilla	23	CS Pandurii Tarqu	20	Lugano	10	Aarhus	15	Gillingham	12	Northampton Town	9	Kashiwa Reysol	41	Maccabi Tel Aviv	16
Pergolettese	9	La Equidad	22	FC Botosani	19	FC Chiasso	7	Randers	14	Crewe Alexandra	12	Accrington Stanley	7	Shimizu S-Pulse	41	Hapoel Beer	13
Alessandria	9	Itaquí Diteas	21	Ceahlăul Piatra Ne	17	Wohlen	7	Brøndby	14	Oldham Athletic	11	BELGIO	Pt	Niigata Albirex	40	Hapoel Bnei	12
Forlì	9	Boyaca Patriotas	21	CS Gaz Metan Me	16	SUD AFRICA	Pt	Nordsjælland	12	Stevenage Borough	11	Standard Liegi	28	Omiya Ardia	39	Beitar Jerusalem	10
Mantova	8	Independiente Me	20	Cluj	16	Mamelodi Sundow	14	Sonderjyske	11	Sheffield United	9	Club Brugge	26	Nagoya Grampus	37	Hapoel Ironi	10
Renate	6	Once Caldas	19	Poli Timisoara	15	Moroka Swallows	12	DANIMARCA 2	Pt	Tranmere Rovers	9	Zulte Waregem	24	Sagan Tosu	33	Hapoel Haifa	10
Spal	5	Deportes Tolima	18	Dinamo Bucarest	13	Supersport United	11	Hobro IK	31	Notts County	7	Genk	23	Ventforet Kofu	30	Hapoel Raanana	9
Delta Porto Tolle	5	Envigado FC	17	CS Concordia Ch	13	Kaizer Chiefs	11	Vejle	0	Bristol City	6	Anderlecht	21	Shonan Bellmare	25	Hapoel Tel Aviv	8
Bellaria	3	Alianza Petrolera	15	AFC Sageata Nav	12	Amazulu FC	11	Lynbyg	24	GALLES	Pt	Kortrijk	19	Jubilo Iwata	20	Maccabi Haifa	8
Torres	3	Atletico Huila	13	Otelul Galati	11	Platinum Stars FC	10	Horsens	23	Airbus UK Brough	26	Sporting Lokeren	17	Oita Trinita	13	Ashdod	7
Castiglione	1	Boyaca Chico	12	Rapid Bucarest	1	Bidvest Wits FC	8	Vejle BK	21	The New Saints	23	Gent	14	GRECIA	Pt	Hapoel Akko	7
Bra	0	Deportes Quindio	11	Brasov	10	Free State Stars F	8	FC Fredericia	21	Carmarthen Town	18	Royal Charleroi	13	Olympiacos Pireo	22	Maccabi Petach	4
LEGA PRO 2B	Pt	Cucuta Deportivo	9	FC Viitorul Consta	7	Maritzburg United	8	Køge	21	Gap Connah's Quay	16	Mechelen	11	PAOK Salonico	19	Bnei Yehuda	3
Cosenza	19	ARGENTINA	Pt	Corona 2010 Bras	5	Pretoria University	7	Silkeborg	19	Prestatyn Town	14	Lierse	11	Atromitos Atene	14	Ironi Ramat Hasha	0
Teramo	18	Newell's Old Boys	26	FC Universitatea C	4	Bloemfontein Celti	7	Vendsyssel FF	16	Aberystwyth	13	Oud Heverlee	10	Ergotelis	14	CILE	Pt
Vigor Lamezia	14	San Lorenzo	23	AUSTRIA	Pt	Mpumalanga Black	6	Bronshoj BK	14	Rhyl	13	Cercle Brugge	10	Skoda Xanthi	13	Universidad Catoli	24
Melfi	13	Arsenal Sarandi	23	Red Bull Salzburg	28	Lamontville Golden	4	AB Copenhagen	13	Bangor City	11	Waasland Bevere	8	Panthrakikos FC	13	O'Higgins FC	24
Casertana	13	Boca Juniors	21	Grodig	20	Orlando Pirates	3	Hvidovre IF	11	Newtown AFC	11	Oostende	6	Panathinaikos	11	Cobresal	20
Poggibonsi	12	Atletico Rafaela	20	Ried	20	Polokwane City	3	BK Marienlyst	5	Port Talbot	6	Mons	2	Panaitolikos Argos	10	Universidad de Ch	19
Aprilia	12	Godoy Cruz	19	Rapid Vienna	17	MESSICO	Pt	BULGARIA	Pt	Bala Town	8	BELGIO 2	Pt	Asteras Tripolis	10	Cobreloa Calama	18
Sorrento	11	Velez Sarsfield	19	Austria Vienna	16	Club America	32	Litex Lovec	28	Afan Lido	3	Peruwez	31	PAS Giannina FC	10	Paestino	18
Foggia	10	Gimnasia La Plata	19	Sturm Graz	16	Santos Laguna	26	Ludogorets Razgr	28	SERBIA	Pt	Eupen	28	Panionios	9	Deportes Iquique	18
Tuttocuoio	10	Argentinos Juniors	17	Wiener Neustadt	13	Leon	25	CSKA Sofia	26	FK Mladost Lucan	25						

“Napoli vincente, ma a fatica”

Il doppio ex, Eraldo Pecci prevede anche i successi di Inter e Roma

Per fare un punto sul momento del Napoli e del campionato di serie A, PianetAzzurro ha contattato in esclusiva un grande doppio ex del passato, **Eraldo PECCI** (San Giovanni in Marignano, 12 aprile 1955), 24 presenze e un gol con il Napoli, collezionate nella stagione 1985/86 e 154 gettoni e 10 reti con il Torino dal 1975-1981.

Domenica prossimo alle 12,30 si affrontano Napoli-Torino. Quali i ricordi che la legano a queste due ex squadre?

“Stiamo parlando di ricordi molto lontani, per cui sarà meglio parlare di quello che accade attualmente che interessa di più alla gente. Oggi il Napoli è una squadra forte che, non essendoci più lo strapotere delle compagini del Nord, può giocare le sue carte. Mentre il Toro è una squadra più modesta, ma con una sua fisionomia di gioco che rappresenta comunque un ostacolo. Direi che il Napoli è nettamente favorito, ma non deve pensare di aver vinto già la partita perché il Toro è una squadra organizzata”.

Un Torino che ha creato molte difficoltà all'Inter domenica scorsa e che ha un ottimo allenatore...

“Direi di sì, se dico che il Toro è una squadra organizzata, principalmente è un riconoscimento al suo allenatore. Però è chiaro che giocare in casa è una cosa, giocare al San Paolo un'altra. Oggi, ancora il fattore campo ha una sua decisiva importanza, anche il Napoli in Champions ha massacrato il Borussia in casa e poi è crollato a Londra”.

Il Napoli sta facendo bene, però ha palesato alcune carenze in difesa e a centrocampo.



Un regista come Pecci farebbe comodo a Benitez?

“Non lo so, direi che il Napoli quest'anno si gioca le sue chances. Una squadra schiacciata non la vedo e troveranno tutti dei momenti particolari e delle partite difficili. Anche il Napoli lì sta vivendo, ha perso qualche punto per strada ma è seconda a pari punti della Juve”.

Eraldo insisto, ma il Napoli non avrebbe bisogno di almeno un altro difensore di spessore?

“Non lo so, questi sono equilibri e necessità che deve stabilire il tecnico e la società”.

In questi giorni si sta parlando molto di Maradona che è stato un suo compagno di squadra e mi risulta lei senta ancora spes-

so...

“Ogni tanto ci mandiamo dei saluti tramite Giordano con il quale Diego è in contatto. L'affetto è sempre vivo anche se non ci vediamo perché è sempre stato un compagno leale e una persona per bene”.

Eraldo, ci può raccontare le sensazioni in quei momenti prima di toccare quel pallone per Maradona che a pochi cm dalla barriera della Juventus si inventò quel colpo da biliardo clamoroso che beffò Tacconi? Pensava che avrebbe potuto creare una cosa del genere?

“No, lì era impossibile fare gol. L'emozione con Diego era quotidiana, perché quando andavi al campo e ti allenavi vedevi questo fenomeno toccare la palla, e per chi ama il calcio era un qualcosa di indescrivibile che si viveva tutti i giorni. Riusciva a farsi volere ancora più bene perché era sempre il più disponibile, il più buono, il meno altezzoso. Per cui oltre alle sue capacità calcistiche, sapeva stare anche con i compagni di squadra. Lui è sempre stato un compagno ideale, infatti se ci fa caso, non si è mai sentito nessuno parlare male di Diego anche quando era in disparte o aveva problemi con la droga. Questo è un segnale molto importante per comprendere l'uomo Maradona”.

Lei è stata una bandiera al Toro, alla Fiorentina e al Bologna. Come mai è voluto andare via da Napoli dopo solo una stagione?

“Sono stato benissimo a Napoli, ma avevo dei bimbi piccoli e mi stavo separando da mia moglie e doveti avvicinarmi a casa. Il fatto che

a Napoli ancora si ricordino di me, mi inorgolisce non poco. Credo che se fossi arrivato a Napoli a 20 anni sarei rimasto lì tutta la vita. Mi sono trovato benissimo in questa città con i suoi vizi, con i suoi controsensi, con i suoi pro e i suoi contro. Essere andato via da lì è stato uno dei pochi rimpianti della mia carriera”.

Pensi che questo davvero possa essere l'anno buono della Roma, o la Juve resta la favorita alla vittoria dello scudetto?

“Per me la Juve è ancora la squadra più forte. Anche se ci sono delle tensioni interne che non vanno sottovalutate che potrebbero minarne le certezze. Si vede che non è la squadra compatta dello scorso anno e anche alcune dichiarazioni di Conte, come quando andò via Giaccherini, dimostrano questo. Qualche scricchiolio e qualche crepa si vede nella Juve, ecco perché dicevo che quest'anno si possono inserire molte squadre, tra cui la Roma, il Napoli, la stessa Fiorentina o l'Inter”.

Un sguardo alla nona giornata di serie A e i suoi pronostici su Napoli-Torino, Inter-Verona e Udinese-Roma.

“Il pronostico è dalla parte del Napoli, ma con qualche sofferenza. Non sarà un 5-0, ma potrebbe essere un 2-1 o un 1-0. Sarà una gara tirata, ma è ovvio che poi gli episodi possono sempre cambiare tutto. A bocce ferme direi un 1 fisso, ma non largo. L'Inter, giocando in casa, alla fine la vincerà questa partita. Anche l'Udinese ha qualche crepa, per cui credo che la Roma possa continuare la propria marcia trionfale”.

Vincenzo Letizia

LA SCOMMESSA

Bologna e Catania, successi scaccia crisi

Nona giornata di serie A con alcuni match che soprattutto in coda già sembrano decisivi.

E' da considerarsi uno spareggio quello tra il **Bologna** e il **Livorno**, con Pioli che deve salvare la panchina e la squadra felsinea che vuole lasciare l'ultimo posto in classifica.

Anche il **Catania**, costretto ad esonerare Maran e con il nuovo mister De Canio in sella, non può continuare a rimandare l'appuntamento con i tre punti, contro un **Sassuolo** ridestatosi recentemente dal sonno e ambientatosi in A.

Finirà ad **Udine** la corsa della fuggitiva **Roma**? Prima o poi, per la legge dei grandi

numeri, dovrà accadere che i ragazzi di Garcia cedano il passo...

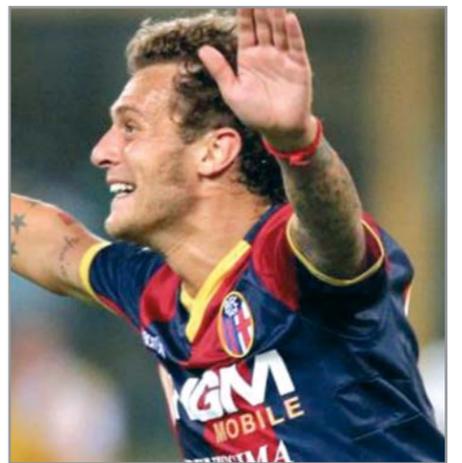
La **Fiorentina** dopo il successo contro la Juve ha il morale a mille, difficile che il fragile **Chievo** possa arrestare la corsa dei viola”.

Il **Napoli** contro il **Torino** al San Paolo vuole tornare bello anche in campionato. La squadra di Ventura gioca bene al calcio, ma crediamo che alla fine la migliore qualità dei partenopei possa venire premiata.

La **Lazio** è reduce da un periodaccio, il **Cagliari** non sarà avversario facile, ma gli uomini di Petkovic faranno di tutto per tirarsi

fuori dai guai, con la contestazione che già monta a Formello.

Ricapitolando il tutto, puntando 10,00 euro sulla sestina secca si incasserebbero 636,54 euro comprensivi del bonus previsto dagli amici di Alibet, Better e Strike! Per chi volesse divertirsi e provare a vincere, magari anche sbagliando una o due partite, invece, sotto proponiamo come al solito il nostro sistema a rotazione con capogiochi. Buon divertimento con le scommesse di PianetAzzurro e ricordate che il gioco è vietato ai minori e può causare dipendenza patologica.



IL SISTEMA PER LE SCOMMESSE

La partita base

Bologna		1
Livorno	13836-4	

Le altre partite

Catania		1
Sassuolo	13836-5	

Udinese		1
Roma	13836-9	

Chievo		2
Fiorentina	13836-6	

Napoli		1
Torino	13836-3	

Lazio		1
Cagliari	13836-10	

6 partite in 4 terzine

Il sistema garantisce almeno una terzina vincente centrando il pronostico della partita base e almeno tre delle altre gare.

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	BOLOGNA	1	2,00
3	NAPOLI	1	1,35
10	LAZIO	1	1,80

...vinci 48,60 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	BOLOGNA	1	2,00
5	CATANIA	1	1,85
10	LAZIO	1	1,80

...vinci 66,60 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	BOLOGNA	1	2,00
9	UDINESE	1	3,50
6	FIorentina	2	2,00

...vinci 140,00 euro

NUM	Con 10,00 euro	1 x 2	Quota
4	BOLOGNA	1	2,00
5	CATANIA	1	1,85
3	NAPOLI	1	1,35

...vinci 49,95 euro

Roma, ottava meraviglia

Il Toro interrompe la serie negativa in casa di nove sconfitte consecutive contro l'Inter

Ottava giornata con numeri forti: ben 35 reti realizzate e soprattutto 11 rigori concessi, di cui 9 trasformati. E' record eguagliato nella serie A (come nel 13° turno del 1950-51). Dal dischetto sbagliano solo Ibarbo e Cerci. Spicca la tripletta di Giuseppe Rossi. Doppiette per Pjanic, Gilardino, Palacio e Jorginho. Espulsi Cannavaro, Legrottaglie e Handanovic.

Battendo 2-0 il Napoli all'Olimpico, la Roma arriva ad otto vittorie consecutive. Un traguardo, ad inizio campionato centrato solo dalla Juve nel 1930-31, nel 1985-86 e nel 2005-06. 16 successi di fila per Benatia (Udinese compresa).

Il Cagliari bagna il ritorno al Sant'Elia (da cui mancava dal successo sull'Atalanta del 1° aprile 2012) con un 2-1 sul Catania. Curiosamente proprio contro gli etnei i sardi avevano disputato il primo match in esilio a Trieste. Il Milan batte 1-0 l'Udinese, che segnava da 12 gare consecutive a San Siro contro i rossoneri. Massimo rendimento dai gol di Birsas: due reti per lo sloveno, sei punti in classifica. L'Atalanta supera 2-1 la Lazio, ottie-



ne la propria terza affermazione consecutiva e sfata il tabù biancoceleste. I nerazzurri non segnavano in gare ufficiali alla Lazio dal 17 gennaio 2010. La Fiorentina non batteva in casa la

Juventus dal 13 dicembre 1998, 1-0 con rete di Batistuta: poi 12 confronti al 'Franchi' con 8 pareggi e 4 successi bianconeri. Da 20 anni i bianconeri non incassavano 10 reti in 8 giornate.

Il Genoa supera 2-1 il Chievo, che aveva vinto gli ultimi 3 incontri a 'Marassi'. Il precedente successo di Gasperini sulla panchina rossoblù risaliva al 24 novembre 2010 (1-0 al Catania). Quarto posto per il Verona dopo il 3-2 sul Parma. Scaligeri imbattuti al 'Bentegodi' da 11 partite: 8 vittorie e 3 pareggi. Ducali fermati dopo quattro risultati utili consecutivi.

A Livorno la Sampdoria ottiene la prima vittoria stagionale. I blucerchiati si erano imposti in precedenza in casa degli amaranto solo il 23 aprile 1967. Livorno senza successi da 5 turni.

Nell'inedito derby emiliano con il Bologna, il Sassuolo centra il proprio primo storico successo in assoluto in serie A. I felsinei, ultimi, restano i soli senza vittorie in campionato.

Pirotecnico 3-3 tra Torino e Inter, un pareggio che mancava dal 1991.

I nerazzurri erano reduci da 9 successi consecutivi in casa dei granata.

Per il torinista Moretti sono 200 le presenze nella serie A italiana.

Rosa Ciancio

Partita per partita, tutti gli esiti fatti finora registrare da ogni squadra di serie A

SQUADRE	SEGNI		PARZIALE/FINALE								SOMMA GOL			1,5		2,5		3,5		G/NG		RISULTATO ESATTO																															
	1	X	2	1/1	1/X	1/2	X/1	X/X	X/2	2/1	2/X	2/2	0	1	2	3	4	>4	U	O	G	NG	0-0	0-1	0-2	0-3	0-4	1-0	1-1	1-2	1-3	1-4	2-0	2-1	2-2	2-3	2-4	3-0	3-1	3-2	3-3	3-4	4-0	4-1	4-2	4-3	4-4	A					
Atalanta	6	0	2	3	0	0	3	0	0	0	2	0	1	4	2	0	1	1	7	5	3	7	1	3	5	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0			
Bologna	3	3	2	3	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	1	3	1	3	0	8	1	7	4	4	6	2	0	0	0	0	0	0	1	1	0	1	0	1	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Cagliari	4	4	0	2	2	0	2	2	0	0	0	0	0	0	4	2	2	0	8	4	4	7	2	7	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	1	2	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Catania	5	2	1	3	0	0	2	2	0	0	0	1	1	0	3	3	1	0	1	7	4	4	7	1	4	4	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	2	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0		
Chievo	4	1	3	4	0	1	0	1	1	0	0	1	1	1	4	0	1	2	6	3	5	7	1	4	4	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Fiorentina	3	3	2	2	0	0	0	2	0	1	1	2	1	0	2	2	1	2	1	7	3	5	5	3	6	2	1	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1		
Genoa	3	2	3	2	0	0	1	2	0	0	0	3	1	1	3	2	0	1	2	6	5	3	7	1	3	5	1	0	1	1	0	1	1	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1		
Inter	2	3	3	2	0	0	0	2	0	0	0	3	0	0	3	0	2	0	8	3	5	6	2	4	4	0	0	0	2	0	0	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1		
Juventus	4	1	3	2	0	1	1	1	2	1	0	0	0	2	1	2	0	3	2	6	3	5	5	3	6	2	0	2	0	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0		
Lazio	6	2	0	5	0	0	1	2	0	0	0	0	1	0	1	3	2	1	1	7	2	6	5	3	5	3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	1	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	
Livorno	3	2	3	1	1	0	2	1	1	0	0	2	1	0	3	2	1	1	1	7	4	4	6	2	4	4	1	0	1	0	0	0	1	1	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	
Milan	5	2	1	2	0	0	3	2	0	0	0	1	0	2	0	2	2	2	2	6	2	6	4	4	6	2	0	0	0	0	0	2	0	1	0	0	0	1	1	0	0	0	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	
Napoli	4	1	3	3	0	0	1	1	1	0	0	2	0	0	4	2	1	1	0	8	4	4	6	2	3	5	0	0	1	0	0	0	1	1	0	0	2	0	0	0	1	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	
Parma	4	3	1	2	0	1	1	2	0	1	1	0	2	0	0	0	4	2	2	6	2	6	2	6	6	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	2	1	0	0	0	0	1	0	0	
Roma	4	0	4	2	0	1	2	0	2	0	0	1	0	0	4	2	1	1	0	8	4	4	6	2	1	7	0	0	2	1	0	0	0	1	0	2	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
Sampdoria	1	3	4	0	2	0	1	1	2	0	0	2	0	2	1	2	3	0	2	6	3	5	5	3	4	4	0	1	1	1	0	1	0	1	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sassuolo	4	2	2	3	0	0	1	2	0	0	0	2	0	0	3	1	2	2	0	8	3	5	4	4	5	3	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
Torino	2	4	2	1	1	0	1	3	1	0	0	1	0	1	2	1	3	1	1	7	3	5	4	4	5	3	0	1	0	0	0	0	0	1	0	0	2	0	3	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	
Verona	6	1	1	2	0	0	3	1	0	1	0	1	0	0	1	4	1	2	0	8	1	7	5	3	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	3	1	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	
Udinese	7	1	0	6	0	0	1	1	0	0	0	0	0	2	3	2	1	0	2	6	5	3	7	1	3	5	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	2	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	



**Ci riconosci?...
Ora ci troverai ADDO' MASTO, ristorante
e pizzeria...con la stessa cortesia
e qualità, TI ASPETTIAMO...non mancare.**

DIRETTA NAPOLI CON NOI SU sky
RISTORANTE con brace
PIZZA e PANUOZZO
SALA PER CERIMONIE
Addo' Mastro
di DONNARUMMA SEBASTIANO

Via Castellammare, trav. Perillo
80054 GRAGNANO (NA)
(nei pressi della GORI e dei depositi SITA)
Tel. 081 8710043 – 339 1732606



Sicuro, è Lottomatica.

Le Agenzie

Napoli...

- **NAPOLI BARRA** Via Bernardo Quaranta 132 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI CHIAIANO** Via Emilio Scaglione, 405 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI PIANURA** Via Parroco Russolillo 21/31 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Via Duomo, 313 Sport Ippica Sala VLT
- **NAPOLI** Viale Margherita, 4/6 Sport Ippica Sala VLT

...E provincia

- **BACOLI** Via Roma 242 Sport Ippica Sala VLT
- **CAIVANO** Via Mercadante 10 Sport Ippica Sala VLT
- **CASTELLAMMARE DI STABIA** Via Ponte Persica 167/171 Sport Ippica Sala VLT
- **ERCOLANO** C.so Resina, 388-390 Sport Ippica Sala VLT
- **POMPEI** Via Nolana 148/150 Sport Ippica Sala VLT
- **SAN GIUSEPPE VESUVIANO** Via Europa 134/138 Sport Ippica Sala VLT
- **SOMMA VESUVIANA** Via Venezia 10 Sport Ippica Sala VLT
- **TERZIGNO** C.so A. Volta 427/429 Sport Ippica Sala VLT
- **VOLLA** Via Rossi, 182/184 Sport Ippica Sala VLT

Le altre province

- **AGROPOLI** Via Benedetto Croce 7/9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **AVELLA** Via Nazionale delle Puglie 25 (AV) Sport Ippica Sala VLT
- **CAPACCIO** S.S 18 Località Cerro Eliseo (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **FONDI** Via Roma,85 (LT) Sport Ippica Sala VLT
- **NOCERA INFERIORE** Via Starza S. Pietro, 9 (SA) Sport Ippica Sala VLT
- **SALERNO** Via Garioponto, 21-21b Sport Ippica Sala VLT
- **SIANO** Viale Europa, 13 (SA) Sport Ippica Sala VLT

I Corner

- **AFRAGOLA** Corso Italia, 23 Tris Sport
- **ALBANELLA** C.so Europa, 134 Tris Sport
- **ATELLA** C.so Papa Giovanni XXIII Tris Sport
- **AVELLINO** Via Roma, 6 Tris Sport
- **BAIANO** P. IV Novembre Tris Sport
- **BATTIPAGLIA** Via Pastore, 24 Tris Sport
- **BELLIZZI** Via Caserta, 53 Tris Sport
- **CASALVELINO** Via Canale tufo, 4bis Tris Sport
- **CASORIA** Via G.mo Puccini, 42/44 Tris Sport
- **CASTELNUOVO CILENTO** Via Velina, 77 Tris Sport
- **FRATTAMINORE** Via Roma, 141 Tris Sport
- **GIUGLIANO IN CAMPANIA** Via Innamorati, 125/B Tris Sport
- **MARCIANISE** Viale Kennedy, 99 Tris Sport
- **MONTECORVINO ROVELLA** Via Cavour, 138/140/142 Tris Sport
- **NAPOLI** Calata di Ponte di Casanova, 40/A, Tris Sport
- **NAPOLI** Via Nuova San Rocco, 3 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Ammiraglio Aubry, 8bis Tris Sport
- **NAPOLI** Via Detta Nuova Casoria, 96/98/100 Tris Sport
- **NAPOLI** Via Caio Duilio 47/49 Tris Sport
- **NOVI VELIA** Via degli Enotri s.n.c Tris Sport
- **PIETRAVAIRANO** Via Sant'Antonio Abate, 135 Tris Sport
- **PIGNATARO MAGGIORE** P.zza Umberto I, 29 Tris Sport
- **POMIGLIANO D'ARCO** Via Roma, 382/384 Tris Sport
- **POMPEI** Via Mazzini, 68 Tris Sport
- **PONTECAGNANO FAIANO** Corso Umberto I, 83/85 Tris Sport
- **PORTICI** Corso Garibaldi, 27 Tris Sport
- **SALA CONSILINA** Via Matteotti, 169 Tris Sport
- **SAN GIORGIO A LIRI** Via Mazzini, 6 Tris Sport
- **SANTANTUONO DI TORCHIARA** P.zza Andrea Torre, 48/49
- **SAN GIORGIO A CREMANO** Via Marconi, 90 Tris Sport
- **SCAFATI** Via Nazionale, 74 Tris Sport
- **SPERONE** Corso Umberto I, 112 Tris Sport
- **SUCCIVO** Via Cesare Augusto, 36 Tris Sport
- **TERZIGNO** Via Passanti Nazionale, 788 Tris Sport
- **TORRE DEL GRECO** Via Nazionale, 55 Tris Sport
- **VISCIANO** Via Largo Sacramento, 24 Tris Sport